



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA

2009

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 5
L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE	» 7
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	» 11
• Il territorio	» 11
• L'economia	» 12
• L'istruzione e la cultura	» 13
• Gli stakeholder	» 16
ORGANI STATUTARI	» 18
RELAZIONE SULLA GESTIONE	» 20
• Premessa	» 20
RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	» 21
• La gestione del patrimonio	» 21
• L'andamento dei mercati finanziari	» 22
a) Mercati azionari	» 22
b) Mercati obbligazionari	» 23
c) Mercati valutari	» 24
d) Andamento Mercati I Trimestre 2010	» 25
e) L'evoluzione prevedibile della gestione economico e finanziaria	» 25
IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO	» 26
• Le strategie di investimento	» 26
• Immobilizzazioni Finanziarie	» 27
• Altre Partecipazioni	» 27
• Strumenti Finanziari	» 28
• I risultati della gestione	» 30
• Avanzo dell'Esercizio	» 31
BILANCIO DI MISSIONE	» 33
1. Le risorse	» 33
2. Il processo erogativo	» 43
3. Le erogazioni	» 44
BILANCIO D'ESERCIZIO	» 97
• Stato Patrimoniale – Attivo	» 98
• Stato Patrimoniale – Passivo	» 99
• Conti D'Ordine	» 99
• Conto Economico	» 100
NOTA INTEGRATIVA	» 102
• Criteri di valutazione	» 102
• Attivo	» 105
• Passivo	» 113
• Conti D'Ordine	» 117
• Conto economico	» 118
• Altre Informazioni	» 123
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	» 125
• Relazione	» 125
ALLEGATI	» 128
• Delibera di approvazione del Bilancio	» 128

Lettera del Presidente

Come di consueto, con la chiusura dell'anno, si redige il resoconto ed il consuntivo delle attività, da intendersi non come mera elencazione delle cose fatte, ma quale riflessione e punto di partenza propositivo e di pianificazione, per il 2010, di attività nuove o progetti già sperimentati.

Il bilancio consuntivo 2009 si presenta con una nuova veste grafica e con modalità di rendicontazione che ne rendono più agevole la lettura e più comprensibili le informazioni riguardanti l'operato della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

Vengono evidenziati quelli che sono stati i fondamentali orientamenti ed indirizzi che hanno determinato le scelte di intervento e le azioni più innovative, cioè quelle particolarmente importanti da un punto di vista strategico e/o rilevanti per gli *stakeholder*.

Nonostante il 2009 sia stato caratterizzato da una congiuntura economica internazionale particolarmente complessa e difficile - perdita di posti di lavoro, crescita economica negativa, aumento delle disuguaglianze sociali - la Fondazione è riuscita a mantenere fede agli impegni presi e a dare risposte concrete alle istanze del territorio, razionalizzando gli interventi, garantendo alla collettività il massimo valore aggiunto, cercando di non disperdere le risorse disponibili riconoscendo, in diversi casi, l'importanza di progetti che hanno comportato erogazioni di importo minimo.

La Fondazione, oltre all'attività preminente di *grant making* che da sempre ne contraddistingue l'operato, ha svolto funzioni di *operating foundation*, realizzando alcune iniziative di particolare rilevanza sociale ed economica, come ad esempio l'acquisto della nuova sede della Cooperativa Sociale "La Zerla".

La Fondazione, inoltre, ha partecipato alla realizzazione di iniziative a livello nazionale in collaborazione con altre Fondazioni Bancarie e d'intesa con l'ACRI. Sicuramente è da ricordare l'intervento congiunto a favore della popolazione dell'Abruzzo, colpita dal terremoto del 6 aprile 2009.

Tutto questo è stato possibile grazie alla sensibilità degli Organi Statutari e del personale della Fondazione, che mi hanno coadiuvato nella gestione di situazioni sempre più complesse.

A loro va il mio ringraziamento.



L'identità della Fondazione

Istituita con atto notarile del dicembre 1991, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola inizia la sua storia il 1° gennaio 1992, configurandosi come l'erede morale, e per certi versi anche materiale, dei Monti di Pietà, sorti tra il XV e XVII secolo nel territorio di Mirandola, San Felice sul Panaro e Finale Emilia.

Le difficili condizioni in cui nel quattrocento si trovavano a vivere in questo territorio, come nel resto d'Italia, i ceti meno abbienti, ed il dilagare dell'usura portarono alla creazione di istituzioni che avevano come fine la protezione e l'aiuto economico ai privati cittadini onde evitare il proliferare di attività usuraie.

Il primo Monte di Pietà del territorio fu fondato a Mirandola nel 1495 dal padre Evangelista da Faenza minore osservante, su un capitale di 1200 lire costituito grazie ad elemosine. Nel 1588, poiché il Concilio di Trento aveva espresso la necessità che i Monti - come gli Ospedali - fossero direttamente dipendenti dal vescovo, fu avanzata richiesta al Papa Sisto V per ottenere conferma dell'istituzione del Monte dall'autorità ecclesiastica. Le conferme arrivarono con la bolla di Papa Sisto V nello stesso anno (1588) e quelle successive di Clemente VIII, nel 1593 e 1597, che sancivano i nuovi capitoli dell'Ente.

Per volere e iniziativa della comunità finalese veniva istituito, nel 1556, il Monte di Pietà di Finale Emilia.



Dipinto fratelli Bonicatti (Fondatori Monte di Pietà di Finale Emilia)

Nel 1585 veniva fondato il Monte di Pietà di San Felice sul Panaro, trasformato poi in un pio istituto del Ducato di Modena.

*Pianta di San Felice sul
Panaro nel secolo XVIII;
Litografia acquerellata, in
folio, mm 580 x 400
Collezione Fondazione
Cassa di Risparmio
di Mirandola,
Legato Giulio Cesare
Costantini*



Successivamente, e precisamente il 27 Settembre 1863, con Regio Decreto veniva approvata l'istituzione nel Comune di Mirandola (Provincia di Modena) di una Cassa di Risparmio, sotto il patrocinio e la garanzia del comune stesso.

La Cassa di Risparmio di Mirandola fu aperta al pubblico il 1° gennaio 1864.

La Cassa di Risparmio di Mirandola ebbe un intenso sviluppo negli anni venti, con l'istituzione di una nuova filiale a San Felice sul Panaro (1925), e l'assorbimento della Cassa di Risparmio di Concordia e della Cassa di Risparmio di Finale Emilia (entrambe nel 1927).

*La Concordia Marchesato
del Duca della Mirandola;
Rame, mm 185 x 125;
Prima decade del XVIII
Collezione Fondazione
Cassa di Risparmio
di Mirandola,
Legato Giulio Cesare
Costantini*



Nel 1941 la Cassa incorporò il Monte di Credito su Pegno di Mirandola, per cui poté esercitare direttamente il credito pignoratizio e potenziare, con l'acquisizione delle proprietà immobiliari del "Monte", il proprio patrimonio.

Nel 1949 la Cassa assorbì il Monte di Credito su Pegno di Finale Emilia.

*Veduta di Finale Emilia;
Disegno anonimo
a matita, su carta, in folio,
mm 240 x 185;
Fine secolo XIX.
Collezione Fondazione
Cassa di Risparmio
di Mirandola,
Legato Giulio Cesare
Costantini*



Nel 1964 la Cassa di Risparmio di Mirandola celebrò il centenario della sua istituzione in un contesto macroeconomico molto difficile, caratterizzato da alta inflazione, in conseguenza di una crescita di prezzi e salari, forti consumi e scarsa propensione al risparmio. Le difficoltà vennero superate in quanto si passò da un'economia fortemente basata sull'agricoltura ad un'economia industrializzata con la creazione del settore biomedicale nel distretto di Mirandola.



Il 31 dicembre 1991 si estinse l'istituto di credito Cassa di Risparmio di Mirandola che, fino a quel momento aveva perseguito finalità di promozione dello sviluppo economico del territorio, nonché di beneficenza e pubblica utilità.

In applicazione della legge "Amato", il 1° gennaio 1992 veniva costituita la Cassa di Risparmio di Mirandola S.P.A. e contestualmente l'ente originario assunse la denominazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, detenendo il 100% delle azioni partecipative della società conferitaria.



Sala Consiglio della Fondazione



Galleria d'arte della Fondazione



Sala riunioni della Fondazione

Il Contesto di riferimento



1. Il territorio

La Fondazione CRMIR svolge la propria attività prevalentemente nel territorio dell'Area Nord di Modena. Il territorio si estende su una superficie di 462 Km^q. con una popolazione complessiva di 86.121 abitanti con una densità di 179 abitanti per Km^q.

COMUNE	POPOLAZIONE
Camposanto	3.210
Cavezzo	7.231
Concordia	8.992
Finale Emilia	15.861
Medolla	6.248
Mirandola	24.163
San Felice sul Panaro	10.923
San Possidonio	3.841
San Prospero	5.652
TOTALE	86.121

Fonte dati: sito web Unione Comuni Modenesi Area Nord



Mirandola e dintorni; Disegno anonimo a penna, su carta, con tracce di acquerello, in folio, mm 400 x 250; Dopo il 1620.
Collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Legato Giulio Cesare Costantini

2. L'economia

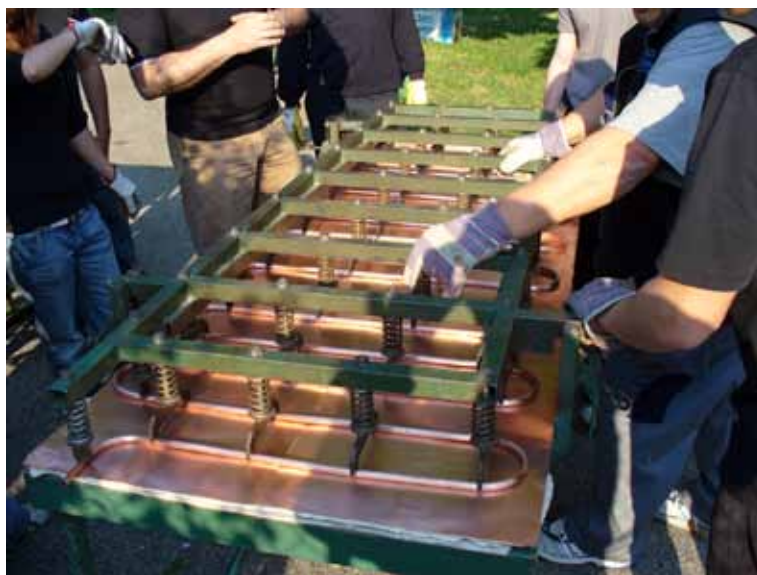
Il tessuto economico dell'Area Nord è caratterizzato da un'elevata diversificazione produttiva, un tasso di disoccupazione tra i più bassi in regione (3,8%) e un'impresa ogni 9,1 abitanti.

Il settore produttivo più importante è sicuramente il biomedicale, ma non sono da dimenticare altre specializzazioni produttive come la meccanica di precisione, l'agroalimentare, il tessile, l'abbigliamento e la ceramica.

La forte laboriosità della popolazione ha determinato un *trend* positivo nel territorio. A riprova segnaliamo che tre comuni dell'Area Nord – San Felice sul Panaro, Finale Emilia e Mirandola - compaiono nella classifica dei primi 100 comuni d'Italia con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, in cui si vive meglio. La ricerca *Best Italy*, è stata condotta dal Centro Studi Sintesi di Venezia (e pubblicata di recente sul settimanale "Panorama"). La ricerca ha effettuato la scrematura prendendo in considerazione indicatori tra cui benessere economico, istruzione, partecipazione alla vita politica, rapporti sociali, sicurezza, ambiente, attività personali e salute.

3. Istruzione e cultura

Le scuole presenti nel territorio sono in numero tale da coprire tutta l'offerta formativa. A fianco al tradizionale liceo classico, troviamo il liceo linguistico, il liceo scientifico nella forma tradizionale e in quella dello scientifico tecnologico e psico-pedagogico, l'istituto tecnico commerciale, l'istituto tecnico industriale, l'istituto tecnico agrario, l'istituto tecnico per geometri e gli istituti professionali.



Istituto di Istruzione Superiore "I. Calvi", Finale Emilia: costruzione di pannelli solari da parte degli alunni

Le vicine città di Bologna, Modena, Ferrara, Verona e Padova offrono ai giovani che intendono proseguire gli studi la possibilità di scegliere qualsiasi corso di laurea.



Corso del Po, dove si trovano i dintorni della Mirandola, parte del Veronese, Padovano, Ferrarese, Bolognese; Rame, in folio, mm 195 x 175; 1753

Collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Legato Giulio Cesare Costantini



L'attività culturale nel territorio è vivace e variegata. La presenza di un teatro in quasi tutti i nove Comuni dell'Area Nord permette un'ampia rosa di spettacoli, dalla prosa, alla lirica, ai concerti, con interpretazioni di grandi nomi nazionali ed internazionali, alle commedie dialettali delle compagnie amatoriali.



Teatro Nuovo – Mirandola

Il Castello dei Pico a Mirandola – la cui ristrutturazione è stata promossa e sostenuta dalla Fondazione - con i suoi ampi spazi espositivi permette l'allestimento di mostre temporanee di notevole prestigio.

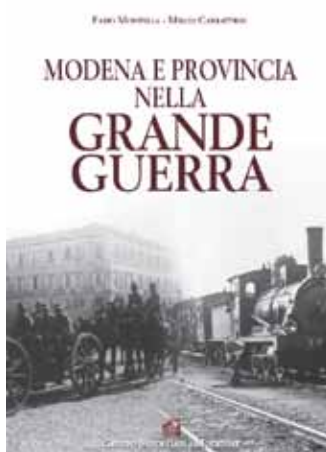


Mostra Macchine di Leonardo da Vinci

Il dibattito culturale, grazie anche all'opera del "Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola" ed al "Gruppo Studi Bassa Modenese", è ricco e ben impostato. Numerose le pubblicazioni ed i volumi editi, tesi a dare risalto alla conoscenza della storia, dell'arte, della tradizione e dell'ambiente della Bassa modenese.



*Le Rocche di Finale in età Estense
(secoli XIV-XVI)
di M. Calzolari, M. Righini e G. Luca
Tusini, Gruppo Studi Bassa Modenese*



*Modena e Provincia nella Grande
Guerra di Fabio Montella e Mirco
Carrattieri*



*Il castello dei Pico
Gruppo Studi Bassa Modenese, 2005*



*Stampe e disegni della Mirandola
dal secolo XVI al secolo XX, di Vilmo
Cappi, 2005
Collezione Fondazione Cassa di Ri-
sparmio di Mirandola, Legato Giulio
Cesare Costantini*



*L'archivio del torrione
a cura di Angelo Spaggiari, 2008*



*Toponomastica storica del comune
di Mirandola
Mauro Calzolari, 2008*

4. Gli stakeholder

Per *stakeholder*, si intendono tutti quei soggetti interni ed esterni alla Fondazione "portatori di interessi" collettivi, strettamente legati all'attività della stessa.

La Fondazione ritiene che il confronto diretto con gli *stakeholder* permette di monitorare l'efficacia dell'attività di intervento rispetto alle esigenze del territorio.

Per la natura dell'attività e per l'ampiezza degli ambiti di intervento, la gamma di *stakeholder* della Fondazione è ampia ed articolata.



- Stakeholder che garantiscono il governo e l'operatività della Fondazione:

- Organo di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente, che danno le linee di indirizzo e amministrano l'Ente;
- Il Segretario Generale e i collaboratori della Fondazione che danno esecuzione operativa a tali indirizzi.

- Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali:

- Organizzazioni che ricevono i finanziamenti: enti non profit operanti nei diversi settori di interesse per la Fondazione, Università, Istituzioni Scolastiche, Enti Religiosi, Enti Locali, Azienda Sanitaria;

- Coloro che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate: singole persone, gruppi, organizzazioni di varia natura, collettività in senso ampio.

- Stakeholder che collaborano per il perseguimento della missione:

- Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante al fine di definire una programmazione della Fondazione aderente ed efficace rispetto ai bisogni del territorio;
- Soggetti che attraverso la fornitura di beni e/o servizi contribuiscono alla realizzazione delle attività della Fondazione.

- Stakeholder che effettuano un'azione di controllo:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze che verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto;
- Il Collegio Sindacale che effettua un'attività di controllo, interna, periodica sulla gestione.



ORGANI STATUTARI

Come prevede lo Statuto - approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 13 ottobre 2005 - e come disposto dal Decreto Legislativo del 17 maggio 1999 n. 153, la Fondazione è costituita dai seguenti organi:

ORGANO di INDIRIZZO

Ha funzione decisionale e di indirizzo sui programmi e sull'attività della Fondazione nei Settori Istituzionali di intervento.

E' composto da 15 membri, dei quali due sono designati dal Comune di Mirandola, uno ciascuno dai Comuni di Concordia S/S, San Felice S/P, Finale Emilia, 1 dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, uno dalla Provincia di Modena, due dalla Camera di Commercio di Modena, uno dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, due dalla Consulta del Volontariato di Mirandola, uno dalla Deputazione storia Patria di Modena, uno dalla Parrocchia Santa Maria Maggiore di Mirandola, uno dalla Parrocchia Santi Filippo e Giacomo di Finale Emilia.

Edmondo Trionfini	<i>Presidente</i>
Maurizio Rinaldi	<i>Vice Presidente</i>
Fernando Balbarini	<i>Consigliere</i>
Vilmo Cappi	<i>Consigliere</i>
Primo Franciosi	<i>Consigliere</i>
Massimo Gigli	<i>Consigliere</i>
Novella Guicciardi	<i>Consigliere</i>
Giovanni Mantovani Uguzzoni	<i>Consigliere</i>
Ezio Monelli	<i>Consigliere</i>
Ugo Maria Pagnoni	<i>Consigliere</i>
Renzo Pivetti	<i>Consigliere</i>
Bruno Reggiani	<i>Consigliere</i>
Alfredo Sgarbi	<i>Consigliere</i>
Mauro Spinelli	<i>Consigliere</i>
Mario Ventilati	<i>Consigliere</i>

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Ha funzioni amministrative e operative. E' composto dal Presidente e da quattro membri, con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o aziendale, nominati dall'Organo di Indirizzo.

Edmondo Trionfini	<i>Presidente</i>
Alberto Belluzzi	<i>Consigliere</i>
Anna Greco	<i>Consigliere</i>
Luigi Mai	<i>Consigliere</i>
Dante Pola	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Ha funzioni di controllo e verifica. E' composto da tre membri effettivi e due supplenti iscritti al registro dei Revisori Contabili della Provincia, nominati dall'Organo di Indirizzo.

Giosuè Pelliciani	<i>Presidente Collegio Sindacale</i>
Cesare Guasti	<i>Sindaco effettivo</i>
Quinto Michelini	<i>Sindaco effettivo</i>
Annalia Pederzoli	<i>Sindaco supplente</i>
Patrizia Sorvillo	<i>Sindaco supplente</i>

SEGRETARIO GENERALE

Sovrintende gli uffici della Fondazione e ne organizza le funzioni. Partecipa alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie e consultive e dà esecuzione alle delibere.

Cosimo Quarta	<i>Segretario Generale</i>
---------------	----------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La Fondazione, al termine dell'esercizio finanziario, redige il Documento contabile consuntivo dell'attività svolta nell'anno precedente.

L'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153 del 19 maggio 1999 dispone che il Bilancio Consuntivo delle Fondazioni Bancarie deve essere composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Nota Integrativa

Il Bilancio, inoltre, viene corredato da una Relazione degli Amministratori sulla Gestione, suddivisa in due parti:

- Relazione Economico e Finanziaria
- Bilancio di Missione

Il Bilancio di Missione illustra gli interventi effettuati dalla Fondazione - nell'anno precedente - nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

I Bilanci delle Fondazioni Bancarie, devono essere redatti secondo le disposizioni operative stabilite dall'Organo di Vigilanza.

Il presente Bilancio d'Esercizio è redatto in osservanza delle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 (recante indicazioni per la redazione del bilancio d'esercizio da parte delle Fondazioni di origine bancaria) e del Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di accantonamenti alla riserva obbligatoria ed a quella per l'integrità del patrimonio.

I criteri adottati, ove previsto e consentito dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Il bilancio è redatto - in euro - nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza.

RELAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIA

La gestione del Patrimonio

Il Decreto Legislativo 19/5/1999 n. 153 stabilisce all'art. 5:

- che il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle Fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità;
- le Fondazioni, nell'amministrare il patrimonio, osservano criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una redditività adeguata;
- le Fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne una adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

La Fondazione, pertanto, ha posto la massima attenzione e cura nella gestione dei propri mezzi patrimoniali, in quanto gli stessi sono "*dedicati*" ad una funzione specifica: quella di generare profitti da destinare alla collettività di riferimento.

Le politiche gestionali della Fondazione sono state rivolte, oltre che a preservare e consolidare il patrimonio, anche all'incremento dello stesso.

Al momento della sua costituzione, il 22 dicembre 1991, la Fondazione disponeva di un patrimonio pari a circa 26 milioni di euro coincidente con la partecipazione al 100% del capitale della Cassa di Risparmio di Mirandola Spa.

Negli anni successivi il patrimonio si è incrementato per effetto degli accantonamenti alle riserve, della capitalizzazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della società bancaria partecipata.

Al 31 dicembre 2003 anno in cui la Fondazione ha dismesso totalmente la partecipazione il patrimonio ammontava a euro 110.213.505,31.

Al 31 Dicembre 2009 il patrimonio netto risulta pari a euro 119.228.145,10.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2009

Per i principali paesi industrializzati, il 2009, ha rappresentato il punto di minimo dell'economia mondiale. La crisi finanziaria, originatasi nel 2008, ha continuato ad esplicare i suoi effetti negativi con una contrazione dell'attività economica, e contestuale aumento della disoccupazione.

Il quadro macroeconomico negativo e le tensioni sui mercati finanziari hanno indotto i governi sovrani a predisporre politiche fiscali di stimolo per l'economia, e predisporre piani di salvataggio per banche e assicurazioni prossime al *default*.

Le Banche Centrali, nel contempo, accompagnavano la riduzione dei tassi ufficiali con misure di politica monetaria espansiva (*quantitative easing*).

Le misure di stimolo messe in atto da banche centrali e governi per fronteggiare la crisi sono risultate efficaci.

Nei Paesi emergenti i primi dati macroeconomici positivi si sono avuti già nella primavera del 2009, mentre in USA e zona euro la crescita economica ha ritrovato il segno positivo solo nel terzo trimestre.

I mercati finanziari hanno recepito subito il miglioramento della congiuntura internazionale e i loro indici hanno performato in maniera positiva.

La graduale stabilizzazione dei mercati finanziari ha indotto la BCE e la FED, verso la fine dell'anno, a rimuovere alcune delle misure straordinarie tese a garantire la liquidità necessaria al sistema bancario. Assicurando, inoltre, la stabilità dei tassi nel medio-lungo periodo, in quanto, se da un lato l'inflazione continua ad essere contenuta, dall'altro la disoccupazione non accenna a diminuire.

Nell'ultima parte dell'anno i timori per la sostenibilità dei conti pubblici della Grecia e del Dubai - con il default della holding statale Dubai World - hanno innescato situazioni di alta volatilità sui mercati finanziari, non interrompendo però il lento miglioramento complessivo del contesto macroeconomico.

Mercati azionari

I mercati azionari hanno segnato, nell'anno un deciso rialzo degli indici. Sin dal mese di marzo, punto di minimo, hanno iniziato un sensibile recupero scontando uno scenario di moderata ripresa del ciclo economico.

Ripresa che ha riguardato soprattutto il settore finanziario (banche e assicurazioni)

favorito dalle misure di sostegno, approvate dai governi sovrani, tese ad attenuare le preoccupazioni per la situazione finanziaria.

I mercati finanziari europei e statunitensi, nella seconda parte dell'anno, hanno avuto andamenti simili. Qualche difficoltà ulteriore ha avuto il mercato giapponese dove hanno pesato gli annunci di aumento di capitale da parte delle maggiori banche.

L'indice MSCI World - azionario mondiale - è cresciuto, nel corso del 2009, del 23%. A livello geografico è da registrare la performance dei Paesi Emergenti con un più 60%. Molto positiva anche la borsa USA (+ 24%) e quella della zona euro (+ 23%). Contenuto il rialzo della borsa giapponese (+ 7%).

A livello settoriale, da ricordare, i guadagni maggiori si sono registrati nei settori delle Materie Prime e delle Tecnologie arrivando a sfiorare + 50%.

Mercati obbligazionari

Parallelo al recupero dei listini azionari è stato quello dei mercati obbligazionari del credito, a partire da quello *corporate*. I premi di rendimento dei titoli *corporate*, rispetto ai titoli governativi, erano saliti al punto da scontare una recessione invalicabile, con aumento senza precedenti del tasso di insolvenza per l'intera economia.

A partire da marzo 2009 questo rischio è notevolmente diminuito, al punto da compensare l'estrema turbolenza legata, nell'autunno 2008, al fallimento di Lehman Brothers.

Il secondo semestre, inoltre, ha visto una correlazione fra mercati azionari e obbligazionari in prevalenza positiva.

Le politiche di espansione monetaria delle Banche Centrali, incentrate su programmi di acquisto di obbligazioni con l'obiettivo di fornire liquidità al sistema finanziario, hanno determinato un *trend* positivo.

In ragione di queste politiche, alla fine dell'anno, i rendimenti dei titoli governativi si attestano ai minimi, senza preoccupazioni di sorta verso gli ingenti costi delle manovre di aiuto varate dai governi, con il conseguente deterioramento dei conti pubblici.

Parallelamente si sono notevolmente ridotti i differenziali di rendimento tra paesi *core* (USA e Germania) e paesi periferici.

Il differenziale BTP-Bund, ad esempio, è sceso dai 140 *basic point* di fine 2008, ai 60 *basic point* di fine 2009.

Mercati Valutari

Ad inizio d'anno, quando l'economia mondiale era ancora in forte contrazione, il dollaro ha mantenuto la funzione di valuta rifugio, rafforzandosi contro euro fino a portarsi a quota 1,26 (dall'1,40 di fine 2008).

Con l'emergere dei primi segnali di ripresa economica e con l'aumento della propensione al rischio, l'euro ha cominciato a rafforzarsi.

La decisione della Federal Reserve americana di azzerare i tassi di interesse ed aumentare la quantità di moneta in circolazione, con il possibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti, hanno portato all'indebolimento del dollaro.

Il progressivo rafforzamento dell'euro ha portato il cambio euro-dollaro dall'1,26 di fine marzo all'1,51 di fine novembre.

Il *trend* positivo per l'euro si è interrotto nell'ultima parte dell'anno. I buoni dati economici USA sul mercato del lavoro, hanno ridato forza alla moneta statunitense che ha chiuso l'anno a quota 1,43 contro euro.

Anche lo yen nei confronti del dollaro si è rafforzato chiudendo l'anno poco sopra quota 90. Viceversa lo yen si è indebolito nei confronti dell'euro chiudendo quasi a quota 134, rispetto a quota 126 di fine 2008.

Variazioni mercato azionario e valutario

	valori di mercato		variazione % da inizio anno
	31-dic	31-dic	
S&P 500	903.3	1,115.1	26.5%
Eurostoxx	222.7	274.7	27.6%
Topix	859.2	907.6	7.6%
Mercati emergenti	27,187	43,130	62.8%
MSCI World	220.6	271.0	26.5%
MSCI W Energy	179.8	210.1	20.8%
MSCI W Materials	135.5	198.9	50.3%
MSCI W Industrials	95.5	115.8	24.8%
MSCI W Cons. Discr.	63.1	85.4	38.2%
MSCI W Cons. Staples	101.0	116.0	18.6%
MSCI W Health Care	85.7	98.0	17.7%
MSCI W Financials	60.5	73.6	25.4%
MSCI W Inform. Tech	51.7	77.6	52.0%
MSCI W Telecom	49.0	51.3	10.8%
MSCI W Utilities	108.5	108.4	5.3%
GSCI Energy	163.2	265.0	62.4%
GSCI Industrial Metals	204.9	391.8	91.2%
GSCI Precious Metals	1,163.1	1,467.9	26.2%
GSCI Agric/Livestock	257.8	288.3	11.8%
USD vs EUR	1.3901	1.4348	-3.1%
YEN vs EUR	126.24	133.59	-5.5%

Andamento dei mercati finanziari nel primo trimestre 2010

Nei primi mesi del 2010 è proseguito il miglioramento economico come rilevato dagli indicatori ciclici, nei paesi sviluppati. La fiducia delle imprese industriali negli Stati Uniti è salita fortemente in gennaio. Anche nei paesi dell'Eurozona gli indicatori statistici indicano segnali di miglioramento. Molto forte, invece, la ripresa economica nei paesi emergenti, soprattutto in Asia.

Permangono motivi di incertezza sulla sostenibilità della ripresa economica, in quanto, la stessa, negli USA e in Zona Euro, rimane troppo dipendente dagli incentivi fiscali varati dai governi. Nei paesi emergenti è già iniziata la fase di restrizione, in Cina, infatti, si è registrato l'innalzamento dei coefficienti di riserva obbligatoria con l'obiettivo di evitare il surriscaldamento dell'economia.

I problemi di bilancio di alcuni paesi europei (Grecia, Portogallo, Irlanda, Spagna) presentano rischi finanziari che richiedono adeguate misure di restrizione fiscale atte a scongiurarli.

Non presenta invece particolari problemi l'inflazione nei paesi sviluppati. L'inflazione *core* è in tendenziale calo, in un contesto di bassi consumi e alti tassi di disoccupazione. La Federal Reserve e la BCE hanno confermato che il livello attuale dei tassi è appropriato, nel frattempo stanno agendo su altre leve finanziarie per ridurre l'enorme massa monetaria in circolazione.

I mercati obbligazionari, in questo scorcio d'anno, hanno visto un ulteriore apprezzamento, sia per quanto riguarda i titoli governativi che quelli *corporate*.

I mercati azionari hanno oscillato fortemente nel periodo, e i valori sono sostanzialmente quelli di fine 2009 (es. l'indice S&P 500 da 1115,1 di fine dicembre è passato a 1115,7 a inizio marzo).

I mercati valutari hanno registrato l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro passando da quota 1,43 di fine dicembre a quota 1,34 ad inizio marzo.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2010 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato, prevalentemente, dall'incasso dei flussi cedolari dei titoli obbligazionari, dalla performance della Gestione Patrimoniale Individuale e dal rendimento della polizza GESAV.

Il Portafoglio Finanziario

Le strategie di investimento

Il portafoglio finanziario della Fondazione ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati finanziari nel 2009.

Nel corso dell'anno si è proseguito nella politica di diversificazione e semplificazione del patrimonio.

Alcune *asset class* - hedge fund - sono state oggetto di vendita, e sostituite con prestiti obbligazionari emessi da società bancarie, al fine di ridurre il rischio di portafoglio.

Un prestito obbligazionario - pari a 13 milioni di euro - con scadenza ottobre 2009 è stato sostituito, prima della scadenza, attraverso operazioni di compravendita, fino al raggiungimento dello stesso importo nominale, con titoli a tasso fisso emessi dallo Stato (BTP). L'operazione ha permesso di avere tra gli emittenti del portafoglio titoli della Fondazione anche la Repubblica Italiana.

Una operazione di Pronti Contro Termine, giunta a scadenza, è stata sostituita con un prestito obbligazionario emesso da un emittente bancario.

La buona performance del mercato obbligazionario, soprattutto nel secondo semestre del 2009, ha esplicato i suoi effetti positivi anche sul portafoglio della Fondazione.

I titoli a tasso fisso, sia corporate che governativi, hanno avuto rialzi dei corsi di notevole entità. La Fondazione ha ritenuto di non alienare i titoli, potendo quindi beneficiare immediatamente di plusvalenze in conto capitale, prediligendo gli alti flussi reddituali dei titoli obbligazionari, anche per gli anni futuri.

	Tassi di Mercato		
	valori di mercato		variazione %
	31-dic	31-dic	da inizio anno
Fed Funds	0.25%	0.25%	0
Refi BCE	2.50%	1.00%	-150
BOT 3m	2.49%	0.39%	1.4%
10y USA	2.25%	3.84%	-9.4%
10y GER	2.94%	3.38%	0.5%
10y ITA	4.36%	3.99%	9.4%
2y USA	0.77%	1.14%	1.4%
2y GER	1.74%	1.32%	2.6%
2y ITA	2.90%	1.50%	5.5%
Infl Linked USA	2.62%	1.54%	10.5%
Infl Linked EURO	2.39%	1.55%	9.9%
Corporate IG	6.95%	4.39%	16.0%
Corporate HY	20.30%	9.33%	60.6%
Mercati Emergenti	9.47%	6.62%	29.8%

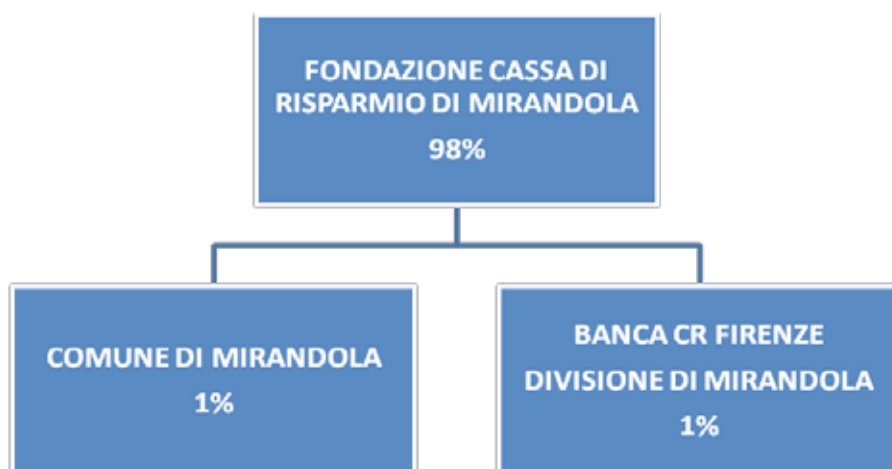
Il Portafoglio Finanziario della Fondazione al 31/12/2009 presenta la seguente composizione:

1. Immobilizzazioni Finanziarie

a) La società strumentale MAC

MAC Srl – Mirandola Arte e Cultura – è controllata al 98% dalla Fondazione (valore di bilancio 2.874.008,16 euro) . La società svolge, in via esclusiva, attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel Settore Rilevante “Arte, Attività e Beni Culturali”.

MAC Srl opera, quindi, nell’ambito ed in funzione di specifici incarichi ad essa affidati attraverso la promozione, organizzazione progettazione, realizzazione e gestione di progetti inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione.

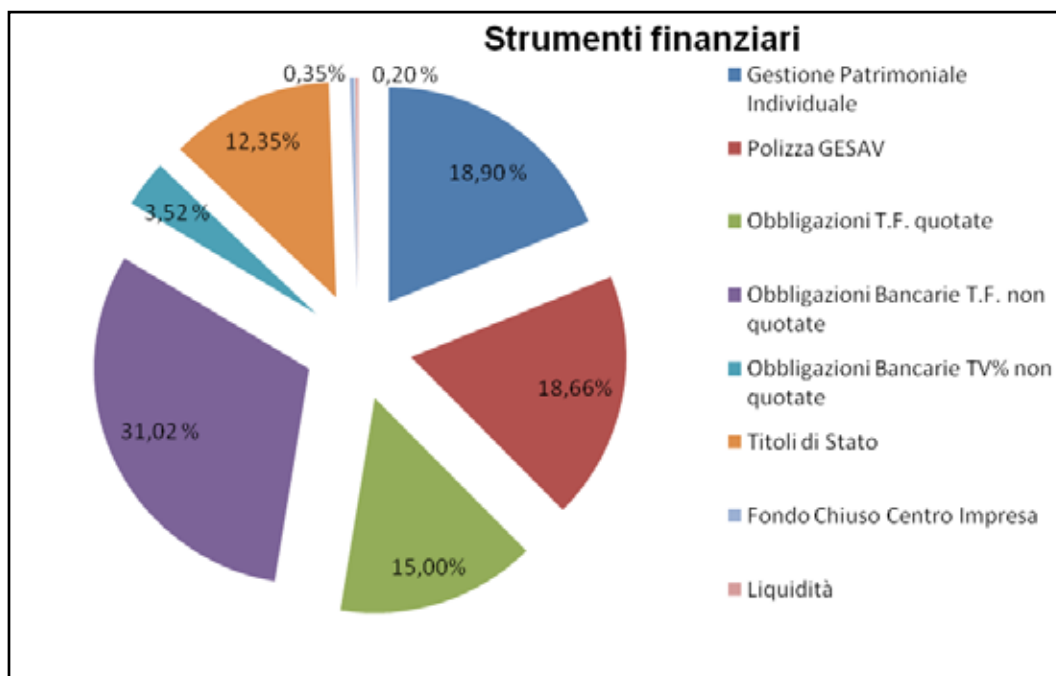


b) Altre partecipazioni

La Fondazione ha acquistato nel corso degli ultimi anni quote azionarie di società. Gli acquisti sono avvenuti o perché l’investimento presentava adeguate prospettive di rendimento, o perché l’attività svolta dalla società si è ritenuta utile al perseguimento degli scopi della Fondazione.

AIMAG SPA	CDP SPA	DEMOCENTER SIPE SPA	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA
• € 3.260.623,06	• € 2.000.000,00	• € 5.000,00	• € 25.000,00

2. Strumenti finanziari



a) Gestione Patrimoniale Individuale per euro 21.437.815,35 pari al 18,90% sul totale degli investimenti

L'operatore al quale è stata affidata la Gestione Patrimoniale è Pioneer Investments. Per quanto riguarda le strategie, anche per il 2009, è rimasto predominante l'investimento nel mercato obbligazionario rispetto ad altre *asset class*.

Asset allocation della GP al 31 dicembre 2009

Mercati	Indici	Pesi Neutrali	Pesi Portafoglio	Differenza
Liquidità			2,92%	
Obbligazioni	JPM Emu Bond JPM Emu Cash	80,00%	78,63%	1,55%
Obbligazioni Internazionali	JPM Global Bond	5,00%	3,42%	-1,58%
Azioni Europa	MSCI Europe TR	15,00%	13,88%	-1,12%
Fondi Hedge			1,15%	1,15%

Le strategie di investimento adottate hanno prodotto nel corso del 2009 una performance di portafoglio pari al 7,11% .

b) Polizza GESAV

per euro 21.168.430,04 pari al 18,66% sul totale degli investimenti

La polizza anche per il 2009 ha prodotto una performance superiore al minimo garantito del 2,50%, attestandosi ad un 4,54% lordo .

c) Obbligazioni Tasso Fisso quotate

per un valore nominale di euro 17.000.000,00 pari al 15,00% sul totale degli investimenti

Il rendimento medio lordo è stato pari al 5,15%.

d) Obbligazioni Bancarie a Tasso Fisso non quotate

Per un valore nominale di euro 35.200.000,00 pari al 31,02% sul totale degli investimenti

Il rendimento medio lordo è stato pari al 4,83%.

e) Obbligazioni Bancarie a Tasso Variabile non quotate

Per un valore nominale di euro 4.000.000,00 pari al 3,52% sul totale degli investimenti

Il rendimento medio lordo è stato pari al 1%.

f) Titoli di Stato a Tasso Fisso

Per un valore nominale di euro 14.000.000,00 pari al 12,35% sul totale degli investimenti

Il rendimento medio lordo è stato pari al 3,93%.

g) Fondo Chiuso Centro Impresa per euro 398.860,00 pari allo 0,35% sul totale degli investimenti

h) Liquidità di c/c euro 235.088,00 pari allo 0,20% sul totale degli investimenti



3. I risultati della gestione

I proventi

I redditi e i proventi ordinari dell'esercizio 2009 ammontano complessivamente a circa 5,5 milioni di euro contro i circa 500/mila euro del 2008.

Attività finanziarie	Proventi
Gestioni Patrimoniali individuali	1.854.460,86
Obbligazioni bancarie	1.538.967,37
Titoli di Stato	285.404,49
Altre obbligazioni	735.823,11
Polizza assicurativa GESAV	823.646,58
Partecipazioni AIMAG e CDP	210.472,00
Fondo Chiuso Centro Impresa	0,00
Negoziante di strumenti finanziari	29.088,13
Liquidità c/c	7.783,03
Totale	5.485.645,57

La redditività di Portafoglio

Considerando le obbligazioni e i titoli di stato al valore nominale, la GPM e la Polizza GESAV al valore finale al 31/12/2009 si ha:

PORTAFOGLIO TITOLI € **118.730.812,45**

PROVENTI INCASSATI € **5.485.645,57**

PERFORMANCE DEL PORTAFOGLIO TITOLI **4,62%**

Costi di Gestione

I costi di funzionamento della Fondazione ammontano a euro 612.893,92. Per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Imposte

La voce comprende le imposte dirette e quelle indirette, per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

4. Avanzo dell'esercizio

Il bilancio della Fondazione, le cui entrate dipendono quasi interamente dagli andamenti dei valori mobiliari, ha risentito del positivo quadro economico sopradescritto. L'avanzo dell'esercizio 2009, pertanto, pari a euro 4.779.023,40 è di gran lunga il risultato più importante degli ultimi anni.

Di seguito alcune poste degli ultimi bilanci della Fondazione.

Principali voci di bilancio 2006 - 2009

	2006	2007	2008	2009
Ricavi	4.282.514,23	3.279.668,83	498.401,75	5.687.370,91
Avanzo	3.294.988,63	2.741.149,89	206.175,07	4.779.023,40
Patrimonio Netto	116.437.240,20	117.411.246,87	117.541.686,90	119.228.145,10
Attivo	124.626.628,88	124.934.536,35	123.336.332,92	126.109.409,58

Destinazione dell'avanzo di esercizio dai bilanci 2006 – 2009

	2006	2007	2008	2009
Riserva Obbligatoria	658.997,73	548.229,98	41.235,01	955.804,68
Riserva per l'integrità del patrimonio	494.248,29	411.172,49	30.926,27	716.853,51
Fondo per le erogazioni	2.000.000,00	1.708.650,09	128.515,79	2.978.924,59
Fondo per il Volontariato	87.866,36	73.097,33	5.498,00	127.440,62
Altri Fondi	53.876,25	0,00	0,00	0,00

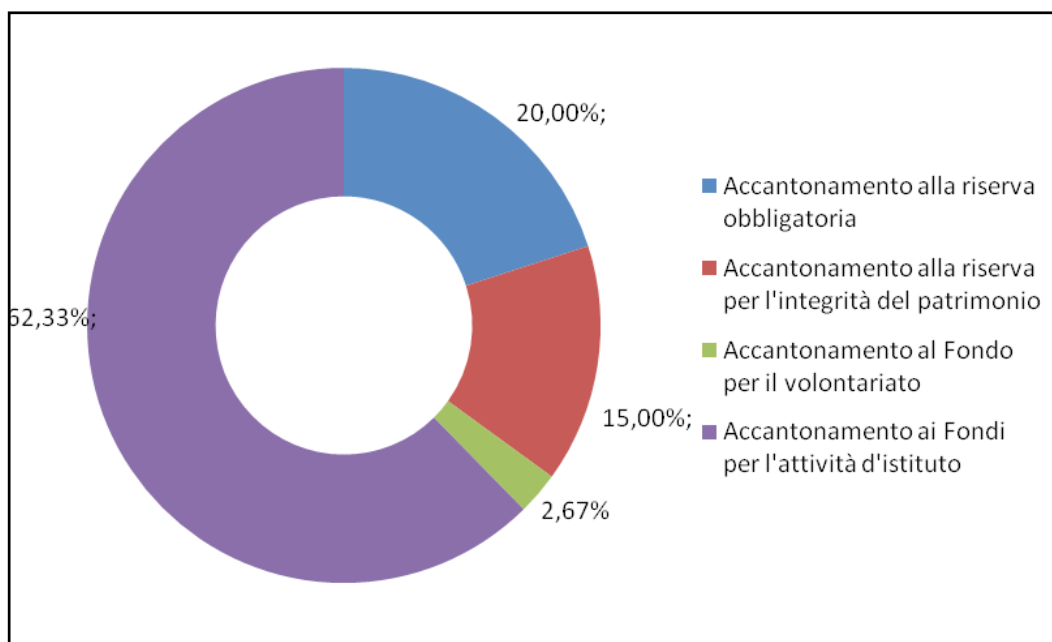
Assegnazione dell'avanzo e politica degli accantonamenti

Nel rispetto della normativa a favore dei Settori Rilevanti, verso i quali la Fondazione indirizza la propria attività erogativa in via prevalente, e dei Settori Ammessi sono stati assegnati mediante accantonamento euro 2.978.924,59.

L'accantonamento al "Fondo per il Volontariato ex art. 15 della legge 266/91", destinato all'attività riservata ai Centri di Servizio dell'Emilia-Romagna, prevede una assegnazione di fondi pari a euro 127.440,62.

Poiché la Fondazione si prefigge il mantenimento del valore economico del suo patrimonio, quale garanzia per poter effettuare i suoi interventi futuri a favore della collettività, sono stati accantonati a "Riserva obbligatoria" euro 955.804,68 e a "Riserva per l'integrità del patrimonio" euro 716.853,51, rispettivamente il 20% e il 15% dell'avanzo di esercizio, come previsto e consentito dalla normativa.

Ripartizione percentuale dell'avanzo dell'esercizio



BILANCIO di MISSIONE

L'attività istituzionale

1. Le risorse

Nel corso del 2009 l'attività istituzionale della Fondazione, perseguita prevalentemente attraverso l'attività di *grant-making*, si è sviluppata in continuità con l'esercizio precedente concentrandosi sugli obiettivi e sulle linee guida stabilite nel Documento Programmatico Triennale 2007 – 2009, e ribadite nel Documento Programmatico 2009 approvato dall'Organo di Indirizzo con delibera del 28 Ottobre 2008.

A conclusione del programma triennale (2007-2009), nel corso dell'esercizio la Fondazione ha operato nel contesto sociale di riferimento, secondo la logica della "sussidiarietà" piuttosto che rivestire funzioni di "supplenza".

L'attività esplicata ha confermato il legame con il territorio di cui la Fondazione è espressione. Le risorse sono state riversate in modo equilibrato e differenziato.

La Fondazione ha privilegiato ed incoraggiato tutti quei progetti in cui vi era la compresenza di più soggetti, in quanto, la logica di compartecipazione rappresenta un moltiplicatore di opportunità ed un valido strumento di sviluppo dell'economia locale.

La Fondazione ha impegnato risorse al fine di favorire lo *start up* di alcune iniziative, che nelle fasi successive sono in grado di autofinanziarsi.



In conformità alla normativa statutaria e legislativa e sulla base della decisione dell'Organo di Indirizzo la Fondazione ha quindi concentrato la propria attività nel seguente modo:

Settori Rilevanti

- Arte, Attività e Beni Culturali
- Educazione, Istruzione e Formazione
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza
- Famiglia e Valori connessi
- Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

Settori Ammessi

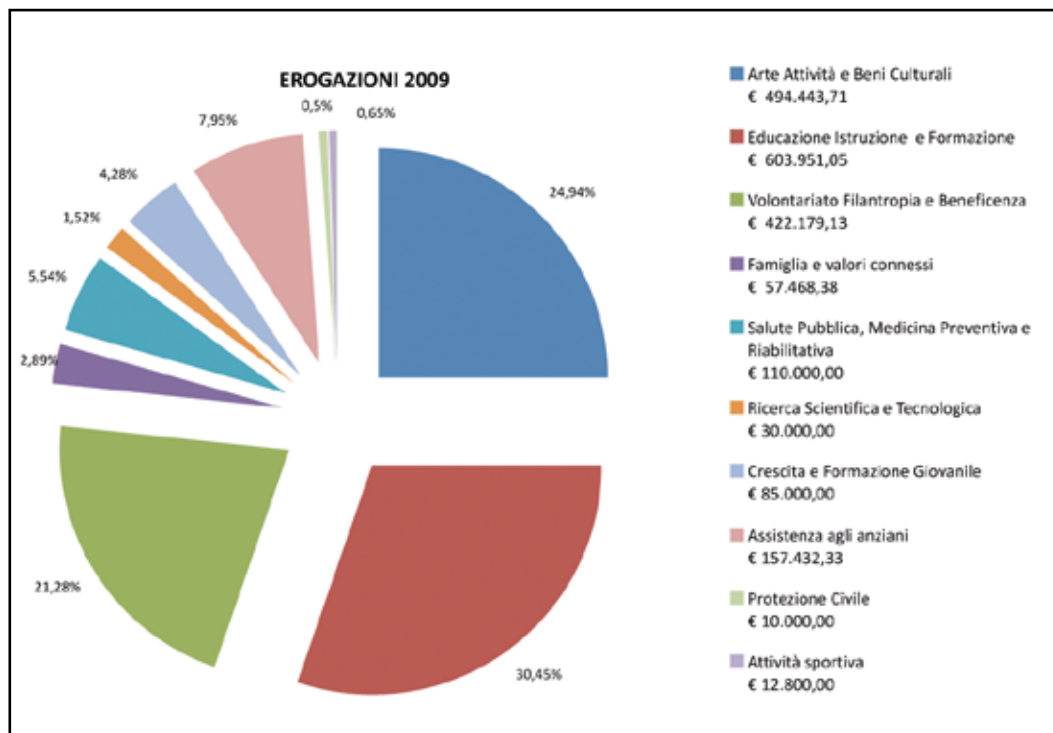
- Ricerca Scientifica e Tecnologica
- Crescita e Formazione Giovanile
- Assistenza agli Anziani
- Attività Sportiva
- Patologia e Disturbi Psicici e Mentali
- Protezione Civile

Nel Documento Programmazione Annuale 2009 venivano assegnati Euro 1.750.000,00 per i Settori Rilevanti ed euro 250.000,00 per i Settori Ammessi, per complessivi Euro 2.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione, dopo un'attenta valutazione dei singoli progetti, ha deliberato – secondo lo Statuto e il Regolamento – erogazioni per complessivi Euro 1.983.274,60.

L'attività è stata compiuta attraverso 103 interventi erogativi.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da un elevato "tasso di attività" sia per importi erogati, che per numero di interventi.



La tabella successiva consente di verificare il numero complessivo dei progetti a cui si è dato corso, suddivisi per settore di competenza, il relativo onere e la concentrazione percentuale.

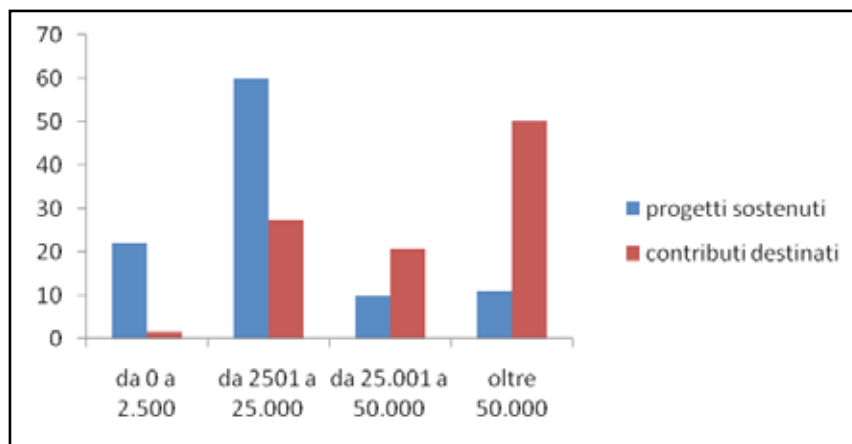
Settori d'intervento anno 2009	Erogazioni deliberate	%	Progetti sostenuti	%
Arte, Attività e Beni Culturali	494.443,71	24,94	30	29,1
Educazione, Istruzione e Formazione	603.951,05	30,45	29	28,2
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	422.179,13	21,28	26	25,2
Famiglia e Valori connessi	57.468,38	2,89	2	1,9
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	110.000,00	5,54	4	3,9
Ricerca Scientifica e Tecnologica	30.000,00	1,52	1	1
Crescita e Formazione Giovanile	85.000,00	4,28	5	4,85
Assistenza agli Anziani	157.432,23	7,95	2	1,94
Attività Sportiva	12.800,00	0,65	3	2,91
Protezione Civile	10.000,00	0,50	1	1
Totale complessivo	1.983.274,60	100	103	100

Analisi dell'attività per classi d'importo

Classe dimensionale	Numero progetti	%	Erogazioni deliberate	%
Da 0 a 2.500 euro	22	21,35	32.796,81	1,65
Da 2.501 a 25.000euro	60	58,25	545.515,46	27,50
Da 25.001 a 50.000 euro	10	9,70	410.000,00	20,68
Oltre 50.001 euro	11	10,70	994.962,33	50,17
Totali	103	100	1.983.274,60	100

Sintesi degli stanziamenti per classe dimensionali

Commentando i dati della tabella di cui sopra, e con l'ausilio del grafico sotto riportato, balza evidente il dato relativo alla concentrazione del numero degli interventi nella classe dimensionale compresa tra € 2.501 e € 25.000 (58,25% degli interventi deliberati).

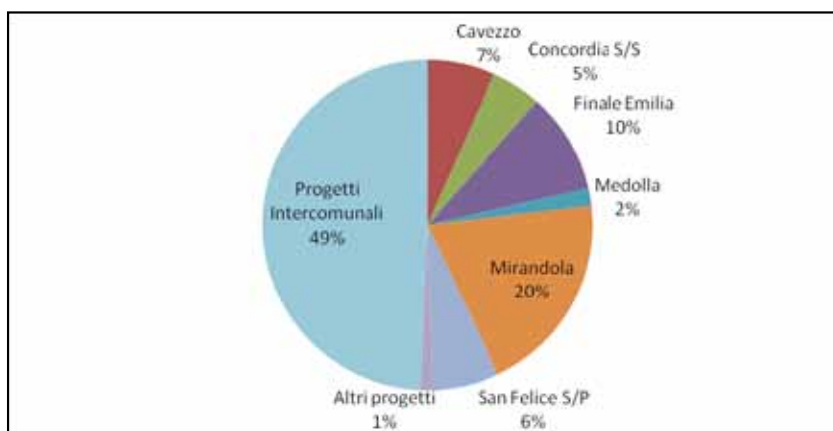


Con riferimento all'entità di risorse deliberate, si osserva una prevalenza della classe di intervento oltre € 50.001, nella quale è concentrato oltre il 50% del totale delle risorse assegnate.

Ciò evidenzia la volontà, anche per una Fondazione di piccole dimensioni, di sostenere progetti di notevole entità, senza comunque trascurare le numerose iniziative minori che contribuiscono alla valorizzazione del tessuto economico e sociale del territorio.

Distribuzione territoriale delle erogazioni

Progetti singoli comuni Area Nord	981.144,32
Progetti Intercomunali	978.198,39
Altri progetti	23.931,89
Totale Erogazioni	1.983.274,60

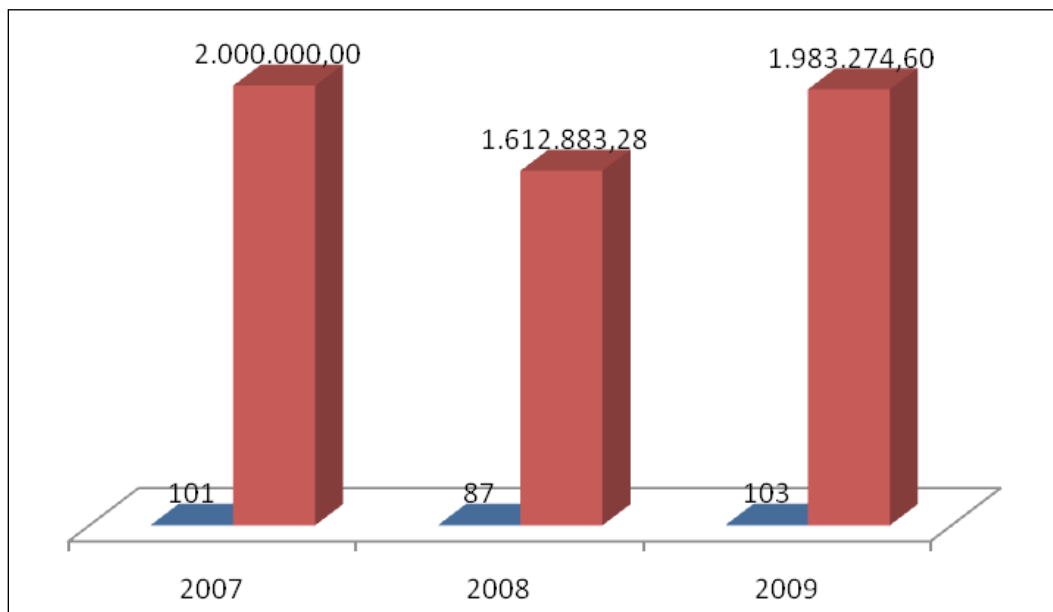


Il 49% degli interventi erogativi si è rivolto verso progetti che hanno coinvolto tutto il territorio dell'Area Nord, e, in qualche caso, la stessa Provincia di Modena.

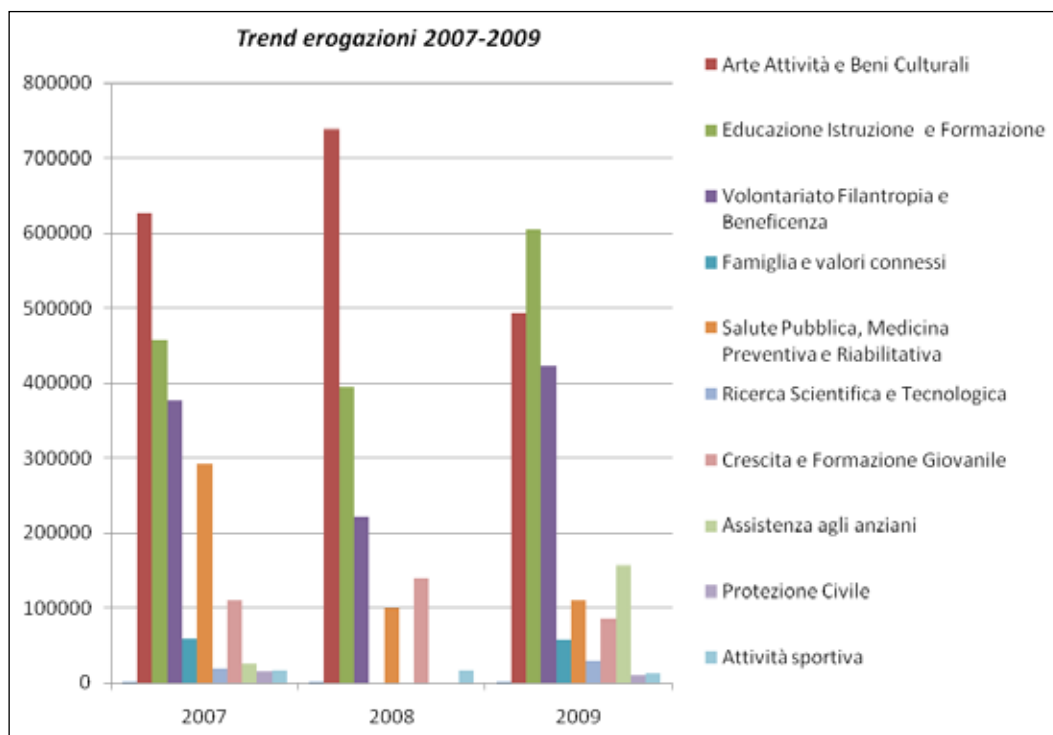
I principali stakeholder di riferimento dei progetti intercomunali sono:

- Unione Comuni Modenesi Area Nord
- Azienda Unità Sanitaria Locale Modena
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dei Comuni Modenesi Area Nord
- Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli"
- Provincia di Modena
- Tribunale di Modena
- Istituto Storico di Modena
- Consultorio Diocesano
- Diocesi di Carpi
- Diocesi di Modena e Nonantola
- Fondazione ex Campo Fossoli

L'attività nel triennio 2007-2009



Il trend di richieste pervenute, nonché di quelle accolte, è sostanzialmente omogeneo nel triennio, con una flessione nel 2008 in concomitanza con la crisi finanziaria.



Nel settore "Arte Attività e Beni Culturali" sono state assegnate risorse pari al 33% circa del totale erogato nel triennio. Gli interventi nel settore hanno ricadute positive a livello economico-occupazionale, in quanto la riqualificazione e ristrutturazione di edifici, se da un lato permette di conservare adeguatamente il patrimonio artistico, dall'altro è occasione di lavoro per gli operatori impegnati nella promozione artistico culturale del territorio.



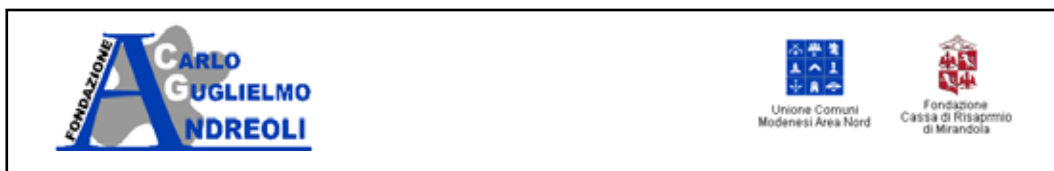
Il Castello dei Pico come si presentava prima dell'opera di restauro



Dopo la ristrutturazione

Il settore "Educazione, Istruzione e Formazione" ha assorbito il 26% delle risorse. L'attività prevalente è stata diretta a sostenere le iniziative promosse da scuole di diverso ordine e grado, finanziando progetti in rete con la partecipazione e il coordinamento delle istituzioni scolastiche del territorio.

Il maggior impegno erogativo registrato nel 2009 è da imputare alla partecipazione finanziaria della Fondazione quale socio fondatore, insieme all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, all'istituzione della Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli".



Nel settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" è stato destinato il 18% delle risorse.

Nel settore il forte incremento del 2009, rispetto agli anni precedenti, è da ascrivere a:
- Acquisto di un capannone quale nuova sede della Società "La Zerla" Cooperativa Sociale (l'intervento è stato ripartito nei due esercizi 2009 e 2010)



Una delle attività svolte all'interno della Cooperativa: assemblaggio di parti plastiche per le attrezzature biomedicali

- Acquisto di un APS (autopompa serbatoio) per i Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola (l'automezzo è in fase di allestimento, in quanto, necessita di particolari strumenti ed accessori; sarà ultimato e consegnato per l'autunno del 2010)



Il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola durante un'iniziativa aperta alla cittadinanza.



Nel settore "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa" con il 9% delle risorse erogate si sono consentiti importanti investimenti sia nel comparto delle apparecchiature diagnostiche e terapeutiche sia in programmi e attività socio assistenziali.

Nel corso del 2009 si è concluso l'iter relativo alla donazione all'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica Nucleare. Dall'inaugurazione, avvenuta il 21 marzo, sino alla fine dell'anno sono stati effettuati 1189 esami di Risonanza Magnetica.

Cerimonia di inaugurazione



La nuova Risonanza Magnetica Nucleare donata all'Ospedale di Mirandola

Negli altri Settori Ammessi nel corso del triennio si è avuta una sostanziale omogeneità con un'impennata nel corso del 2009 nel settore "Assistenza agli anziani" in seguito alla donazione a favore della Azienda Servizi alla Persona Area Nord, degli arredi ed ausili necessari alla riconversione dell'ex Ospedale di San Felice sul Panaro in struttura per anziani.



A questo Settore, nel corso dell'esercizio, è stata riservata una particolare attenzione in ragione dell'elevata valenza sociale che esso riveste. Il processo di invecchiamento che sta interessando la popolazione italiana – da un lato allungamento della vita, dall'altro calo delle nascite – si sta traducendo in richieste sempre maggiori di servizi socio-sanitari e di cura.

La Fondazione, pertanto, ha ritenuto di contribuire all'allestimento della struttura, sita a San Felice sul Panaro, idonea ad offrire occasioni di vita comunitaria ed un'assistenza medico infermieristica a circa 60 anziani.



Donazione dei necessari arredi ed ausili

2. Il processo erogativo

I criteri e le modalità attraverso cui la Fondazione opera per il perseguimento dei propri fini istituzionali sono disciplinati dal "Regolamento per le Erogazioni".

Il diagramma successivo rappresenta la sintesi del processo erogativo in Fondazione.



Di seguito viene rappresentata organicamente ed analiticamente l'attività istituzionale della Fondazione nei diversi Settori Rilevanti e Ammessi.

3. Le erogazioni

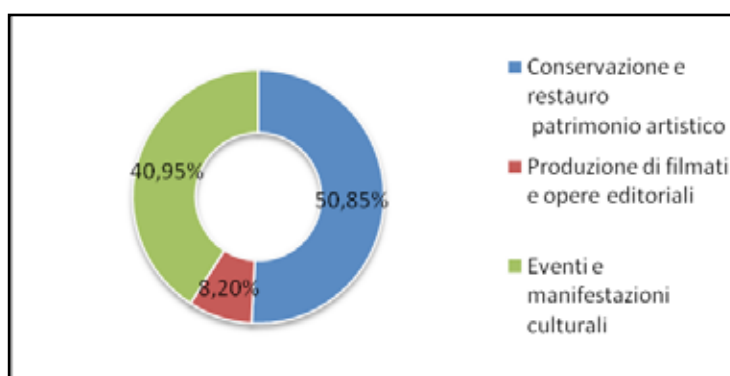
SETTORI RILEVANTI

3.1 Settore Rilevante “Arte, Attività e Beni Culturali”

Principali obiettivi e linee guida

- Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e monumentale attraverso interventi di recupero finalizzati a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività;
- Sensibilizzare i cittadini del territorio, Area Nord Modena, ai temi della cultura e delle arti;
- Promuovere e sostenere la realizzazione di eventi culturali

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 24,94% delle risorse.
L'attività si è sviluppata attraverso 30 interventi per complessivi Euro 494.443,71.



- n. 5 interventi per complessivi Euro 251.430,00 per la realizzazione e il recupero di strutture e stabili e per la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio artistico:

1. Comune di San Felice sul Panaro: per il completamento del 2° stralcio del progetto di recupero del borgo storico di San Felice e per la sistemazione degli intorni del Castello: contributo di Euro 50.000,00



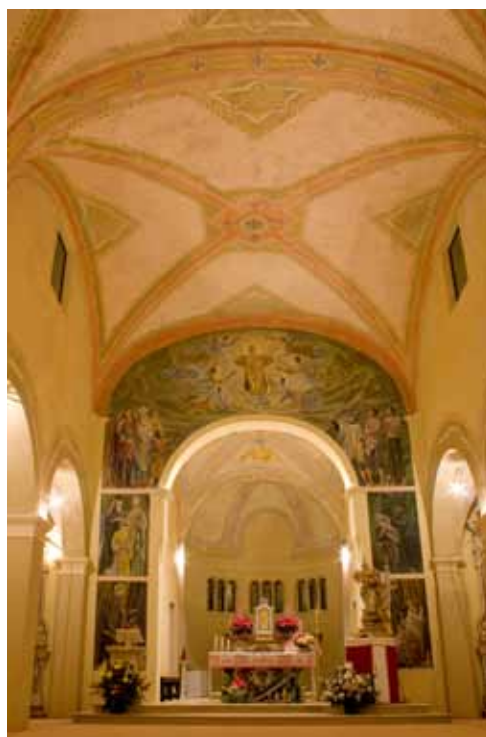
*Recupero della Rocca
di San Felice*

2. Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo, Finale Emilia: per il restauro della facciata della chiesa di San Bartolomeo, Confraternita della Buona Morte: contributo di Euro 77.930,00



*Restauro della facciata
della chiesa di
San Bartolomeo, Finale Emilia*

3. Parrocchia della Conversione di San Paolo Apostolo, Concordia: per la ristrutturazione della casa canonica, consentendo, in questo modo, l'adeguamento alle nuove esigenze pastorali e residenziali dei sacerdoti in servizio nell'unità pastorale di Concordia - San Giovanni – Santa Caterina: contributo di Euro 70.000,00
4. Parrocchia di San Leonardo, Mortizzuolo: per la ristrutturazione della chiesa: contributo di Euro 50.000,00



Ristrutturazione della chiesa di Mortizzuolo

5. Parrocchia di San Luca Evangelista, Camurana: per la realizzazione del restauro pittorico della cassa dell'antico organo "Domenico Traeri" del 1723, già restaurato nel 2006 grazie al contributo della Fondazione, al fine di riportarne l'aspetto pittorico allo stato originale: contributo di Euro 3.500,00



*Antico organo "Domenico Traeri",
restaurato*



*Chiesa di S. Luca di Camurana;
Rame, mm 170 x 145; 1784
Collezione Fondazione Cassa di
Risparmio di Mirandola, Legato
Giulio Cesare Costantini*

- n. 19 interventi per complessivi Euro 202.513,71 per l'organizzazione di attività culturali (manifestazioni artistiche, eventi musicali, mostre, premi, convegni, attività di catalogazione e archivio):

1. Associazione Culturale "La Dodicesima Luna", San Felice sul Panaro: per la realizzazione del settimo anno del "Festival d' Estate La Dodicesima Luna" con l'offerta alla comunità di spettacoli musicali, burattini e cantastorie, serate di lettura e poesia, serate teatrali con compagnie emergenti provenienti da tutto il territorio nazionale e serate eno-gastronomiche con presentazioni della cucina medioevale: contributo di Euro 10.000,00



Serate del "Festival d' Estate La Dodicesima Luna", a San Felice

2. Associazione "Il tentativo Gruppo Teatro", Finale Emilia: per l'organizzazione di un seminario "Avvicinamento al gioco dell'attore", rivolto alle persone desiderose di sperimentare l'esperienza teatrale, con offerta di un corso amatoriale, di animazione e di avviamento al teatro: contributo di Euro 1.500,00
3. Comune di Finale Emilia: per la realizzazione delle diverse manifestazioni ed iniziative culturali offerte, durante l'anno, alla comunità: contributo di Euro 50.000,00



La manifestazione "Finalense"

6. Comitato Nazionale per la Valorizzazione dei Beni Storici, Culturali e Ambientali, Roma: per la costruzione, in marmo di Carrara, di un monumento funerario per accogliere i resti ossei di Giovanni Pico, signore della Mirandola e celebre filosofo umanista rinascimentale della corte di Lorenzo il Magnifico e la collocazione dello stesso all'interno della Basilica di San Marco a Firenze: contributo di Euro 24.000,00



Monumento in marmo eretto a Giovanni Pico nella chiesa di S. Francesco della Mirandola; Rame, in folio, mm 400 x 240; 1824
Collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Legato Giulio Cesare Costantini



Pietre sepolcrali di Giovanni Pico e di Girolamo Benivieni
Chiesa di San Marco a Firenze
Collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola,
Legato Giulio Cesare Costantini

7. Comune di Camposanto: per la realizzazione del progetto "Graffiti Live Performance, 1^a Rassegna regionale di artisti dell' arte aerografa", svoltosi il 2 Giugno 2009 nel centro del paese e nelle vie attigue con il coinvolgimento di 24 artisti operanti in diretta con il pubblico spettatore: contributo di Euro 1.700,00



Artisti all'opera tra le vie di Camposanto

8. Comune di Mirandola: per la realizzazione di alcuni eventi culturali, previsti al Castello dei Pico durante l'anno 2009: contributo di Euro 30.000,00



Nella sua terza edizione **CASTELLO DI LIBRI** propone ancora un percorso fra diverse novità editoriali, fedele allo spirito di quei passeggiatori che, come avrebbe detto un grande scrittore, Robert Walser, si abbandonano liberi agli incontri sorprendenti e talora favolosi propri di una camminata un po' casuale e un po' no. Così nel castello di Mirandola si incontrano vari autori che partendo dal loro libro ci guidano lungo il proprio rispettivo itinerario di storie e di idee. Quest'anno poi **CASTELLO DI LIBRI** vuole riservare un'attenzione particolare alla celebrazione di un evento, nella ricorrenza del ventennale, che ha cambiato la storia ed il profilo stesso della contemporaneità: la caduta del muro di Berlino. L'edizione 2009 di **CASTELLO DI LIBRI** intende anche ricordare una casa editrice come Zanichelli che festeggia i 150 anni di attività, vissuti da protagonista nella vita culturale del nostro paese.

VENERDI' 23 OTTOBRE

1989-2009
LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

Ore 10.30 - Film documentario
Il muro di Berlino

La narrazione comincia con la Guerra Fredda e con l'impressa costruzione del Muro, per poi arrivare alle emozionanti immagini prese in quei giorni di novembre del 1989 quando una gioia collettiva aveva conquistato l'intera comunità internazionale.

Ore 18.00
TITO BARETTI - PAOLO CIAMPI

Caduti dal muro
Vallardi editore
C'era una volta il Muro e sembrava dovesse esserci per sempre, poi però si dissolse e con esso crollò un sogno. Un viaggio e un dialogo tra due scrittori divisi dall'etnografia e dalla parabola della politica ma uniti dalla leggerezza e dalla fame di nuovi orizzonti.

Ore 21.00 - Proiezione del film
Good Bye Lenin

di Wolfgang Becker
1989. Christiane vive nella Germania dell'Est ed è una socialista convinta. La donna cade in coma poco prima della caduta del muro di Berlino. Quando si risveglia, otto mesi dopo, il figlio Alex tenta di evitarle lo shock e fa di tutto per evitare che la madre scopra che il paese è "scaduto nelle mani dei capitalisti".



"Un castello di libri e spettatori"



Festival Musicale "Grandezze e Meraviglie"



**PENSARE la
democrazia**
21 • 22 Febbraio 2009

MIRANDOLA
Castello dei Pico - Auditorium



Sabato 21 Febbraio

- Ore 10.15 **Sabati e presentazione**
- Ore 10.30 **LUIGI FERRAJOLI**
La democrazia costituzionale e la sua crisi odierna
- Ore 11.30 **GIANFRANCO PASQUINO**
Esportare/promuovere la democrazia



- Ore 16.00 **MICHELE AINIS**
I mali della democrazia nel XXI secolo
- Ore 17.00 **VITTORIO EMANUELE PARSÌ**
La democrazia attraverso la pace o la pace attraverso la democrazia?

Domenica 22 Febbraio

- Ore 10.30 **GIOVANNI GIORGINI**
Democrazia, liberalismo e relativismo: intrecci e distinzioni
- Ore 11.30 **GIUSEPPE BEDESCHI**
Liberalismo e democrazia in Tocqueville e Mill



- Ore 16.00 **ROMANO LUPERINI**
Democrazia e insegnamento della letteratura
- Ore 17.00 **PIERGIORGIO ODIFREDDI**
La democrazia impossibile



Mostra Nenci

9. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio (previsto dal Documento Programmatico Triennale 27/10/2006) volto alla catalogazione di arredi, quadri e beni mobili di interesse storico, artistico, culturale ed al riordino degli archivi storici comunali e/o parrocchiali presenti sul territorio: per lo svolgimento della suddetta attività: contributo di Euro 20.000,00

Alcuni dei beni catalogati



Madonna con bambino, angeli reggicorona e donatore. Oratorio della Beata Vergine della Porta, detto La Madonnina, Mirandola, sec. XV



S. Felice da Cantalice abbraccia i piedi di Gesù Bambino. Oratorio del SS. Sacramento, Mirandola sec. XVII



Madonna assisa su nubi, paliotto in scagliola; Oratorio della Beata Vergine della Porta, detto La Madonnina, Mirandola, sec. XVII

10. Associazione "Domenico Traeri", Camurana: per la realizzazione della consueta rassegna "Itinerari Organistici XIV Ciclo - Anno 2009", iniziativa a carattere intercomunale, giunta quest'anno alla 14^a edizione, con l'offerta di diversi concerti alle varie comunità e iniziative volte alla riscoperta di antichi organi modenesi e della loro valorizzazione: contributo di Euro 3.000,00

11. Banda Cittadina "Aldo Roncaglia", San Felice sul Panaro: per la prosecuzione delle diverse attività facenti parte del programma 2009 "Banda in movimento: il percorso continua..." volto alla promozione e alla realizzazione delle "Marching show bands", con offerta di stages, allenamenti e corsi e l'organizzazione della 16^a edizione del Festival Internazionale "Quando la banda passò...", con ospitalità di vari gruppi italiani e stranieri: contributo di Euro 10.000,00



Banda Cittadina "Aldo Roncaglia", San Felice

12. Associazione Casse e Monti dell'Emilia Romagna: per il "Fondo Associativo per iniziative comuni delle Fondazioni" destinato a sostenere iniziative o progetti di particolare rilievo a rotazione tra le Fondazioni Bancarie associate dell'Emilia Romagna: contributo di Euro 2.052,51

13. Circolo Culturale "Aquaragia", Mirandola: per la realizzazione, presso il Bastione del Castello dei Pico, dell' evento "La fortezza delle donne 2009" giunto quest'anno alla 3^a edizione e consistente in un vero e proprio festival di arte, danza, musica, teatro, al femminile, con lo scopo di rendere omaggio alla figura della donna come protagonista indispensabile della società e di tutte le culture: contributo di Euro 12.000,00



Una delle serate estive della "Fortezza delle donne", al Bastione del Castello dei Pico

14. Associazione Culturale "Magnafinal", Finale Emilia: per l'organizzazione di una giornata con percorso enogastronomico, al fine di devolvere il ricavato in beneficenza: contributo di Euro 2.000,00
15. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: per la realizzazione dell'evento biennale "Premio Pico della Mirandola" edizione 2010, che ogni due anni viene assegnato a figure di primo piano nel campo internazionale e nazionale dell'economia, della finanza, dell'impresa, ed, in ambito locale, a chi si è maggiormente distinto nei settori di attività della Fondazione: contributo di Euro 15.500,00



Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, dott. Edmondo Trionfini, durante la lettura della "laudatio" del Premio Pico, edizione 2008

16. Associazione "Giovani Artisti", Mirandola: per l'organizzazione, nell'Auditorium del Castello dei Pico, delle premiazioni della 1^a edizione del "Premio Poesia Giovani Artisti" rivolto ai ragazzi delle medie e superiori di Mirandola, evento inserito all'interno della 4^a edizione del concorso canoro "Io Vagabondo... Ricordando Augusto Daolio Nomadi" concorso nazionale con cantanti under quaranta: contributo di Euro 1.000,00



**Associazione
Giovani Artisti**
ORGANIZZAZIONE EVENTI MUSICALI E CULTURALI



Con il patrocinio del **Comune di Mirandola**

In collaborazione con:
Associazione "Le Attività del Centro"
Consulta del Volontariato di Mirandola

Presentano la finalissima della 4^a edizione del Concorso canoro

"Io vagabondo..."
Ricordando Augusto Daolio - Nomadi
e
Premiazione della 1^a edizione
Premio Poesia "Giovani Artisti"

SABATO 7 NOVEMBRE 2009
alle ore 20.30
Auditorium - Castello dei Pico MIRANDOLA

Un momento della premiazione



17. Comune di Mirandola: in collaborazione con l'Associazione Culturale "Roberto Guasti" organizzazione di una mostra di opere dal titolo "I nostri artisti da scoprire", tenutasi nella Sala delle Prigioni del Castello dei Pico, da Dicembre 2009 a Gennaio 2010: contributo di Euro 3.000,00



Mostra di opere dal titolo "I nostri artisti da scoprire", tenutasi nella Sala delle Prigioni del Castello dei Pico

18. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: per l'organizzazione del tradizionale concerto di Natale in Duomo, il 15 Dicembre 2009, a Mirandola e per la registrazione del relativo cd audio: contributo di Euro 3.061,20



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA

Parrocchia di
Mirandola

Concerto di Natale

15 dicembre 2009
ore 21,00
**Duomo
di Mirandola**

Organista
Raffaele Diodati

*Presentazione del
CD audio registrato
all'organo del
Duomo di Mirandola
Prof. Bruno Andreolli*

Saranno eseguite musiche di
Zipoli, Bach, Scarlatti,
Stanley, Mozart, Franck

Ingresso libero

19. Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola", Mirandola: per sostenere le spese tipografiche inerenti la pubblicità del convegno su Sant'Agostino e San Possidonio tenutosi a Mirandola nelle giornate dell'11, 12 e 13 Dicembre 2009: contributo di Euro 1.200,00



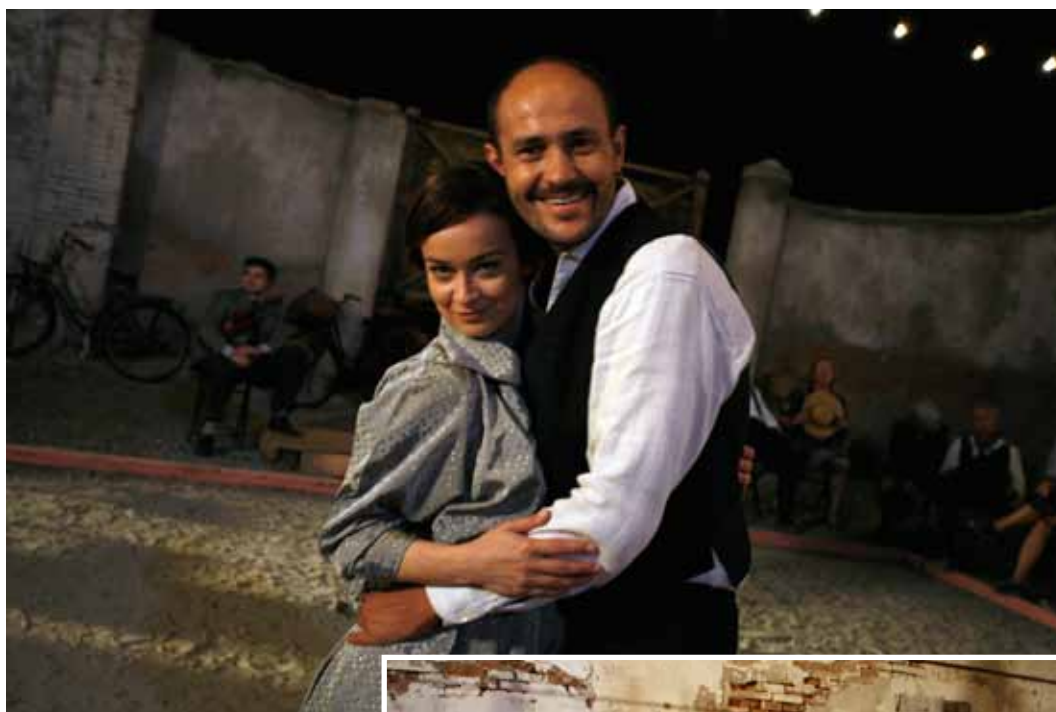
Stampa di S. Possidonio eremita, metà del sec. XVII. La stampa rappresenta S. Possidonio all'interno di una grotta, ai piedi un paniere e sullo sfondo un soldato a cavallo.



Stampa di S. Possidonio eremita, 1606
Note: Il cavaliere sembra aver portato, all'eremita S. Possidonio (la stampa è tratta dal libro "Vita dei Santi Eremiti"), un cesto di vivande (posto in basso a sinistra all'interno di una piccola grotta).

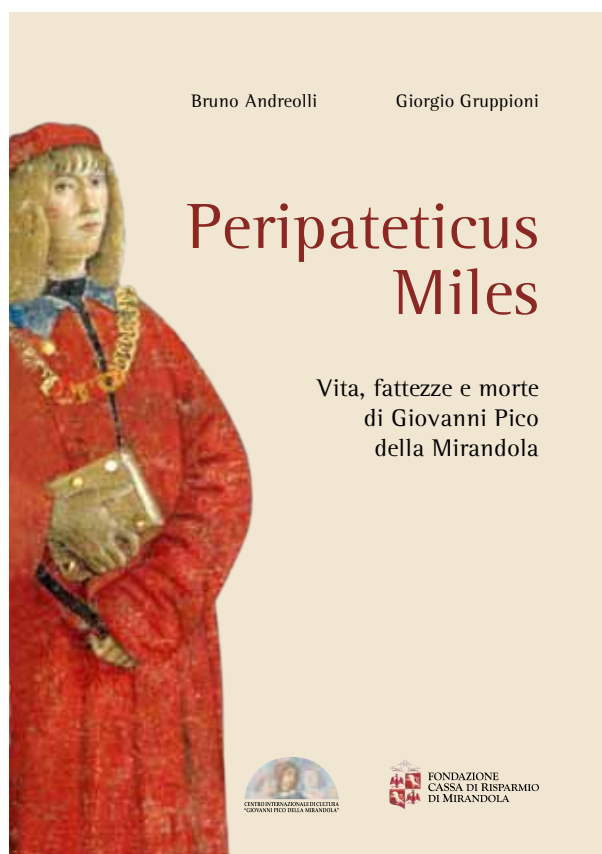
- n. 6 interventi per la produzione di filmati e opere editoriali, per complessivi Euro 40.500,00

1. Associazione "Novantaseidodici", Massa Finalese: per la realizzazione della post-produzione del lungometraggio "Il cacciatore di anatre" ambientato nel territorio della bassa modenese e del vicino mantovano nel periodo 1939-1945, in modo da fornire un documento-testimonianza della società del nostro territorio nel periodo precedente il 2° conflitto mondiale sullo sfondo della vita nelle campagne durante il periodo fascista e lo scoppio della guerra: contributo di Euro 15.000,00



Alcune scene del film

2. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio (previsto dal Documento Programmatico triennale 27/10/2006) volto alla catalogazione di arredi, quadri e beni mobili di interesse storico, artistico, culturale ed al riordino degli archivi storici comunali e parrocchiali: pubblicazione dell'opuscolo dal titolo "L'archivio parrocchiale di Mirandola": contributo di Euro 3.000,00
3. C.A.R.C. (Centro di attività ricreative e culturali), Finale Emilia: per la pubblicazione del libro "Sigilli di eternità. Le vicende e le epigrafi del cimitero ebraico di Finale Emilia": contributo di Euro 7.000,00
4. Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola", Mirandola: per la pubblicazione del volume "Peripateticus miles. Vita, fattezze e morte di Giovanni Pico": contributo di Euro 5.000,00



"Peripateticus miles. Vita, fattezze e morte di Giovanni Pico" di Bruno Andreolli e Giorgio Gruppioni

5. Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Modena e Provincia, Modena: per la realizzazione del volume "Una regione ospedale - La sanità in Emilia Romagna durante la Grande Guerra": contributo di Euro 7.500,00

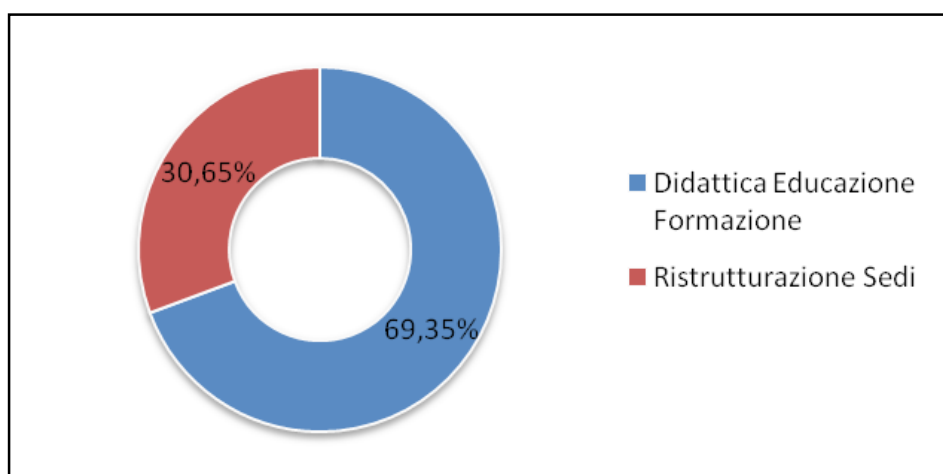
6. Parrocchia della Visitazione della B. Vergine Maria, Tramuschio: per la realizzazione del volume "Tramuschio - Appunti di storia", prima pubblicazione dedicata alla storia di Tramuschio che consente di avviare un percorso alla riscoperta della storia e delle tradizioni civili e religiose di questa zona: contributo di Euro 3.000,00

3.2 Settore Rilevante " Educazione, Istruzione e Formazione"

Principali obiettivi e linee guida

- Promuovere e sostenere progetti a favore della scuola, riguardanti le attrezzature e le attività didattiche;
- Promuovere e sostenere l'integrazione scolastica;
- Sensibilizzare i giovani a tematiche di interesse storico culturale, scientifico e legale.

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 30,45% delle risorse.
L'attività si è sviluppata attraverso 29 interventi per complessivi Euro 603.951,05.



- n. 25 interventi per la realizzazione di progetti aventi finalità didattiche, educative e formative, per complessivi Euro 418.951,05

1. Istituto Comprensivo "Sergio Neri", Concordia, quale capofila degli Istituti delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Concordia, San Felice, Cavezzo, Finale Emilia e Mirandola: per estendere anche alle scuole medie del comprensorio, oltre che alle materne ed elementari, per l'anno scolastico 2008/2009, il progetto "Il piacere di apprendere" di prevenzione e recupero di disturbi specifici di apprendimento, tra i quali anche la dislessia: contributo di Euro 20.000,00
2. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: per consentire la trasformazione della tradizionale Scuola Intercomunale di Musica in Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" di cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola è socia: contributo di Euro 120.000,00



Orchestra in concerto

3. Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Montanari", Mirandola: per la realizzazione del progetto "La scuola...per il successo formativo", che ha previsto, per l'anno scolastico 2008/2009 attività di recupero contro l'insuccesso scolastico al fine di prevenire l'insuccesso nelle discipline logico-matematiche e linguistiche in studenti sia italiani che stranieri: contributo di Euro 5.000,00

4. Circolo Anspi "San Massimo", Fossa di Concordia: per la pubblicazione di un fumetto di una quarantina di pagine per far conoscere la storia di Mirandola e di alcuni documenti riguardanti la famiglia Pico agli alunni delle scuole elementari e medie del comune di Mirandola: contributo di Euro 6.000,00
5. Comuni di Medolla, quale capofila, Cavezzo e San Prospero: per la realizzazione, anche per il 2009, di attività teatrali, cinematografiche e di promozione alla lettura rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado facenti parte dei 3 comuni aderenti all'iniziativa: contributo di Euro 10.000,00
6. Istituto di Istruzione Superiore "G. Galilei", Mirandola: per le celebrazioni del 50° anniversario dell'Istituto, che hanno previsto la realizzazione di diverse iniziative rivolte sia agli studenti ed ex alunni dell'Istituto, che all'intera cittadinanza: contributo di Euro 15.000,00



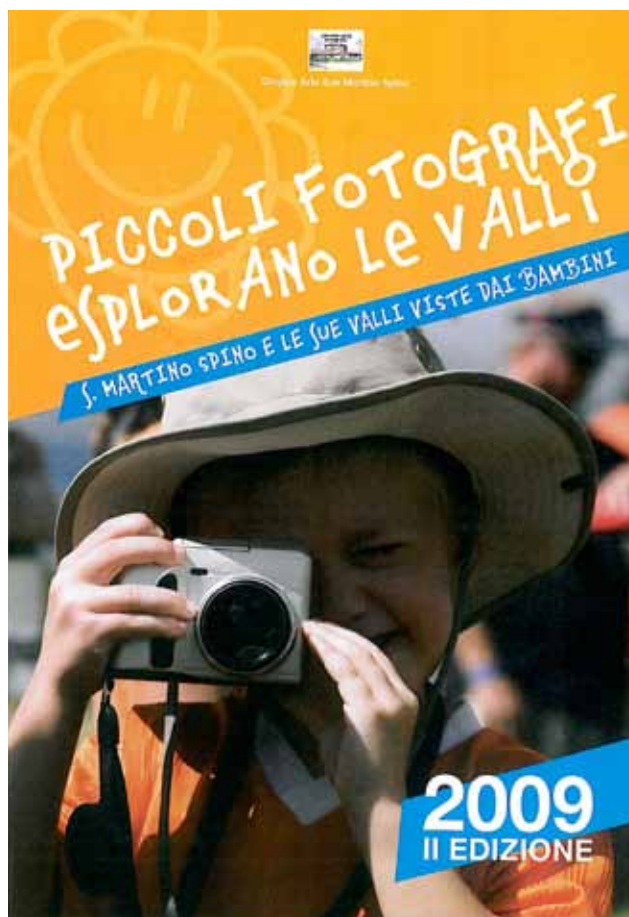
22 Maggio 2009 ore 16
Auditorium del Castello del Pico
Mirandola

La SV è invitata
alla presentazione della pubblicazione

**STORIA E PROGRESSO
DEL TERRITORIO MIRANDOLESE
50 ANNI CON IL "GALILEI" 1959 - 2009**



7. Gruppo Arte San Martino Spino: per la realizzazione del Concorso Fotografico "Piccoli fotografi esplorano le valli", rivolto agli alunni della Scuola Primaria di San Martino Spino e delle scuole di altre frazioni e di Mirandola: contributo di Euro 4.000,00



8. Istituto di Istruzione Superiore "G. Luosi", Mirandola: per l'iniziativa "Serate nel chiostro" che ha previsto la realizzazione di tre serate culturali, con il coinvolgimento di alunni delle medie e delle superiori, oltre che dei docenti, delle famiglie e della cittadinanza: contributo di Euro 451,92
9. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: per l'iniziativa promossa dalla Questura di Modena e dal Commissariato di Mirandola presso l'Auditorium del Castello dei Pico: "C'è più sicurezza insieme", in occasione del 157° anniversario della fondazione della polizia di stato, al fine di sensibilizzare i giovani delle elementari e delle medie sulle problematiche che maggiormente li coinvolgono: contributo di Euro 8.454,30

10. Provincia di Modena: per la realizzazione del progetto 2009/2010 “Competenze linguistiche e percorso formativo: verso un sistema integrato di accoglienza dei minori stranieri”, che prevede, tra le diverse iniziative, il supporto all’inserimento scolastico di alunni stranieri delle Scuole Superiori dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord, percorsi extrascolastici e la formazione di figure professionali: contributo di Euro 10.000,00

11. Associazione “Le Cicogne Onlus”, Medolla: per la realizzazione del progetto “Baco da seta” che prevede la creazione di un museo all’interno del quale si potranno vedere, dal vivo, tutti gli stadi del baco da seta al fine di mostrare alle scuole, ai centri estivi e ai gruppi che ne facciano richiesta la tradizione della bachicoltura in uso nelle nostre campagne fino a non molto tempo fa: contributo di Euro 5.000,00



Inaugurazione della casa delle farfalle, alla presenza del Sindaco di Medolla, Filippo Molinari, e del Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Cosimo Quarta.

12. Unione Comuni Modenesi Area Nord: per la riedizione del progetto "Nati per leggere 2009", che prevede la promozione della lettura e del rapporto con i libri per i bambini da 0 a 6 anni e il coinvolgimento delle biblioteche comunali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord: contributo di Euro 10.000,0


COMUNE DI MIRANDOLA
Assessorato alla Promozione della Città e del Territorio
Biblioteca Comunale "Eugenio Garin"
Direzione Didattica di Mirandola



**Nati per
Leggere**

**Progetto per la lettura rivolta ai
bambini da 0 a 6 anni**

POMERIGGIO IN BIBLIOTECA



**"Natale...
in Biblioteca"**

**SABATO 19 DICEMBRE 2009
- ALLE ORE 16.00 -**

Attività di narrazione con i bambini a cura
dei lettori volontari del corso di
aggiornamento "Nati per Leggere"
e contemporaneamente incontri di
formazione di genitori e nonni per affinare
le competenze narrative
a cura di Silvia Golinelli e Monica Tesini

13. Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Montanari", Mirandola: per la stampa di opuscoli riguardanti la nascita del Consiglio Comunale Ragazzi, promosso dalla scuola stessa in collaborazione con il Comune di Mirandola e la Consulta del Volontariato: contributo di Euro 844,00
14. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: su proposta di Iride Formazione, continuazione, anche per l'anno scolastico 2009/2010 del progetto "Orientamento alla scelta universitaria con particolare riferimento alle facoltà scientifiche": contributo di Euro 60.000,00
15. Istituto di Istruzione Superiore "G. Luosi", Mirandola: per consentire la partecipazione di sei studenti del Liceo "G. Pico", selezionati durante la sessione regionale, e della loro insegnante, al MEP (Model European Parliament) XVI Sessione Nazionale, tenutasi a Rimini dal 19 al 23 Ottobre 2009: contributo di Euro 780,00

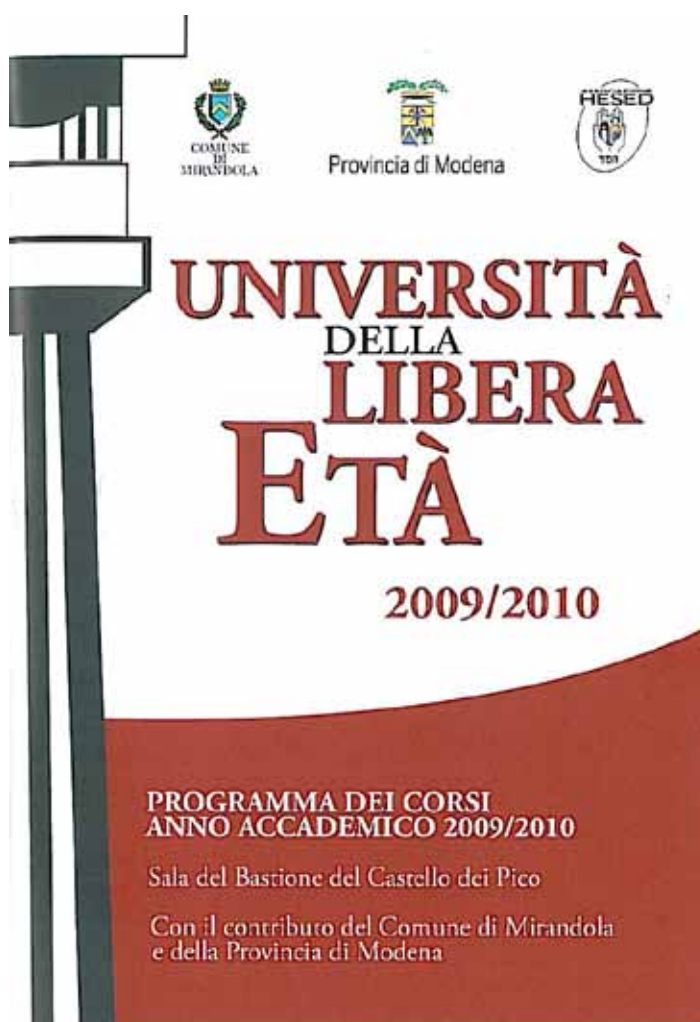
16. ER.go, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia Romagna: progetto di finanziamento di Borse di Studio per studenti universitari meritevoli in condizione economica disagiata, residenti nei Comuni del territorio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord: contributo di Euro 18.282,43
17. Direzione Didattica di Cavezzo, quale capofila, in rete con la Direzione Didattica di Mirandola, di Finale Emilia e gli Istituti Comprensivi di Concordia e San Felice sul Panaro: per la prosecuzione del progetto "Leggere e scrivere... tutti insieme", per trattare il problema dell'apprendimento della letto-scrittura e dell'individuazione precoce e recupero dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, tra i quali la dislessia: contributo di Euro 60.000,00



Progetto "Leggere e scrivere... tutti insieme"

18. Scuola Secondaria di Primo Grado "C. Frassoni", Finale Emilia: per la prosecuzione del progetto "Lingue e culture europee: per una società multiculturale e multilingue", anno scolastico 2009/2010: contributo di Euro 14.000,00
19. Unione Comuni Modenesi Area Nord, Centro di Educazione Ambientale "La Raganella", Comuni di Mirandola, quale capofila, San Possidonio, Concordia, Cavezzo, San Prospero: per la riedizione del progetto di educazione ambientale - anno scolastico 2009/2010, dal titolo "Va in scena l'ambiente - 2^a edizione" al fine di sviluppare rispetto per l'ambiente e la natura e coniugare l'attenzione per le risorse naturali con l'esperienza del teatro, coinvolgendo le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado e i cittadini: contributo di Euro 14.000,00

20. Comune di Mirandola: per l'organizzazione della 5^a edizione del "Settembre Pedagogico", appuntamento annuale che si svolge al Castello dei Pico e che vuole focalizzare l'attenzione dell'intera città sui temi della scuola: contributo di Euro 1.500,00
21. Tribunale di Modena: per la realizzazione del progetto "SIDIP" che prevede la gestione digitalizzata dei fascicoli relativi ai procedimenti penali in fase dibattimentale e la creazione di un archivio informatico del settore penale del Tribunale di Modena: contributo di Euro 10.000,00
22. Associazione "Hesed", Mirandola: per la realizzazione di sei lezioni del corso di Storia Contemporanea dell'Università della Libera Età svoltesi al Castello dei Pico, in modo da consentirne la gratuità ai corsisti: contributo di Euro 1.000,00



23. Istituto di Istruzione Superiore "I. Calvi" sezioni Agrario-Geometri, Finale Emilia: per l'iniziativa "1° ottobre 1960 - 1° ottobre 2010: 50° dell'Istituto Calvi, 50 anni di formazione agraria" che prevede attività di studio e riflessione in ambito storico e culturale, convegni, pubblicazione di analisi e immagini della scuola nei 50 anni trascorsi: contributo di Euro 10.000,00
24. Scuola Secondaria di Primo Grado "D. Alighieri" Cavezzo, comprendente le 3 sedi di Cavezzo, San Prospero e Medolla: acquisto, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, e successiva donazione, dell'occorrente strumentazione informatica per la sede di Medolla: contributo di Euro 6.638,40
25. Comune di Mirandola, quale capofila, in rete con i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero: per l'iniziativa "Capire per ricordare - Giornata della memoria 2010", rivolta, da Novembre 2009 a Febbraio 2010, a circa 650 studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado e ai cittadini dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord: contributo di Euro 8.000,00



- n. 4 interventi per la realizzazione di progetti finalizzati al consolidamento e al recupero di aule e locali di istituti scolastici di ogni ordine e grado, per complessivi Euro 185.000,00

1. Parrocchia di Quarantoli: per il progetto di ampliamento e ristrutturazione della scuola materna - asilo parrocchiale di Quarantoli: contributo di Euro 70.000,00
2. Asilo Infantile - Scuola Materna Paritaria "Caduti per la Patria", San Felice sul Panaro: per il recupero e la sistemazione del parco della scuola, al fine di consentire ai bambini di usufruire in sicurezza di un ampio spazio verde per attività educative e ricreative: contributo di Euro 20.000,00
3. Scuola Materna Paritaria Parrocchiale "Don Riccardo Adani", Mirandola: per il rifacimento della copertura e del controsoffitto del salone principale al fine di sanare una parte della copertura per migliorare la sicurezza ed il confort ambientale all'interno del salone per il gioco dei bambini: contributo di Euro 60.000,00



Rifacimento della copertura

4. Scuola dell' Infanzia Paritaria Parrocchiale "San Vincenzo de' Paoli", Cavezzo: per consentire la realizzazione dei necessari ed urgenti lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento locali: contributo di Euro 35.000,00



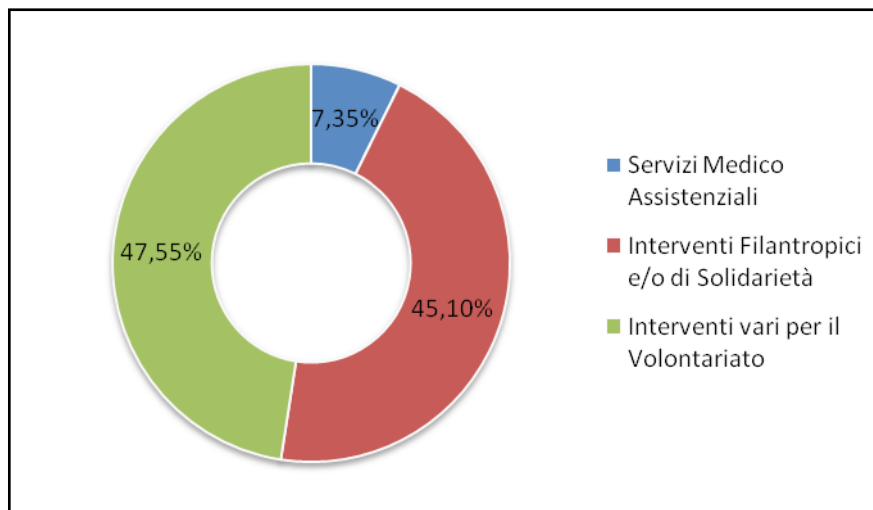
Manutenzione straordinaria e miglioramento locali

3.3 Settore Rilevante "Volontariato Filantropia e Beneficenza"

Principali obiettivi e linee guida

- Rispondere in modo efficace alle numerose e diversificate esigenze provenienti dal territorio, con interventi a favore delle categorie più deboli e/o svantaggiate;
- Contribuire alle politiche sociali del territorio.

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 21,28% delle risorse.
L'attività si è sviluppata attraverso 26 interventi per complessivi Euro 422.179,13.



- n. 2 interventi per il miglioramento e il potenziamento di servizi socio e medico assistenziali, per complessivi Euro 31.000,00

1. Pubblica Assistenza Croce Blu di Cavezzo, Onlus: per l'acquisto di una nuova autoambulanza: contributo di Euro 30.000,00
2. AVO (Associazione Volontari Ospedalieri), Mirandola: per lo svolgimento della 1^a Giornata Nazionale AVO, il 24 Ottobre 2009, con iniziative nazionali e locali al fine di dare la giusta visibilità alle 234 AVO operative in Italia: contributo di Euro 1.000,00



- n. 10 interventi per la realizzazione di iniziative filantropiche e/o di solidarietà, per complessivi Euro 190.300,00

1. Associazione "Borgofuro", San Giacomo Roncole: per il progetto "La mia frazione" che ha previsto la pubblicazione di un volume, risultato dell'unione di due ciclostilati "Il nostro giornale" e "San Giacomo oggi" che gli alunni del 1976/1977 di Crocicchio Zeni avevano prodotto da una ricerca socio-economica della frazione: Euro 1.400,00



2. Comune di Finale Emilia: per la realizzazione del progetto "Come Te 2009", con l'organizzazione di 16 iniziative al fine di riconoscere e valorizzare il concetto di diversità e delle fasce deboli: contributo di Euro 5.000,00
3. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: d'intesa con le altre 3 Fondazioni bancarie del territorio (Carpi, Modena e Vignola), costituzione di un fondo comune da cui attingere per sostenere interventi a favore del territorio modenese: contributo di Euro 5.000,00

4. Comitato permanente per la pace, Mirandola: per l'organizzazione della Festa Multiculturale a Mirandola, tenutasi il 13 Giugno 2009, consistente nell'esibizione di gruppi musicali, di ballo ed attività ludico-sportive organizzate da vari gruppi etnici, con spazio espositivo delle varie comunità locali e delle associazioni maggiormente impegnate nell'opera di integrazione socio-culturale e offerta di prodotti culinari preparati dalle comunità estere ed italiana: contributo di Euro 2.000,00



5. Comitato Zonale Anspi, Carpi: per la realizzazione, presso il Teatro del Popolo di Concordia, di un musical, dal titolo "Fino al terzo cielo" organizzato dal Comitato Zonale in collaborazione con la Diocesi di Carpi: contributo di Euro 1.500,00



Musical "Fino al terzo cielo"



6. Associazione "Amici dei Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola" Onlus: per consentire l'acquisto di un veicolo antincendio per il Distaccamento Volontario dei Vigili del Fuoco di Mirandola: contributo di Euro 140.000,00
7. Centro Autogestito Anziani, Mirandola: per l'acquisto di un pulmino per accompagnare gli anziani soci del centro alla tombola e ad altre attività ricreative: contributo di Euro 3.500,00

8. Parrocchia di San Felice Vescovo Martire, San Felice sul Panaro: per l'acquisto di un furgone per trasporto merci per lo svolgimento dell'attività caritativa per l'intero comune di San Felice, comprendente le quattro Parrocchie di San Felice, San Biagio, Rivara e parte di Mortizzuolo: contributo di Euro 23.400,00



Furgone per trasporto merci donato dalla Fondazione

9. Società San Vincenzo Dè Paoli, Consiglio Centrale di Carpi, sede di Mirandola: per la prosecuzione, anche per l'anno scolastico 2009/2010, dei progetti di doposcuola gratuito per alunni delle elementari presso l'Asilo di Via Luosi e di corsi di alfabetizzazione per studenti immigrati presso alcune scuole di Mirandola: contributo di Euro 6.000,00
10. Consulta del Volontariato e delle Libere Associazioni, Mirandola: per la pubblicazione del libretto "Avvento-Befana 2010" contenente tutti gli eventi relativi al periodo natalizio, distribuito nel Comune di Mirandola e nei paesi vicini: contributo di Euro 2.500,00

- n. 14 interventi a favore delle fasce più deboli e bisognose, per complessivi Euro 200.879,13

1. Associazione "Happy Children" Onlus, Medolla: per la prosecuzione del progetto di assistenza alimentare, sanitaria e finanziaria per le necessità essenziali della vita di una quindicina di famiglie extracomunitarie e non, che si trovano stabilmente nel Comune di Medolla e nei comuni circoscriventi e che sono bisognose di ogni aiuto: contributo di Euro 3.000,00
2. Associazione "Volontari Pro Handicappati", Finale Emilia: per la sponsorizzazione di una delle sei serate della festa "Tutti insieme" che si rinnova da venticinque anni a Finale Emilia, per raccogliere fondi che l'Associazione utilizza per le necessità dei disabili del territorio: contributo di Euro 1.500,00
3. ACRI (Associazione Casse Risparmio Italiane), Roma: in sinergia con le altre Fondazioni Bancarie, elargizione a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo: contributo di Euro 17.611,00
4. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio, in collaborazione con il Comune di Mirandola e con il Comitato del Castello dei Pico: per l'organizzazione di una mostra di dipinti di autori diversi il cui ricavato è stato interamente devoluto alle popolazioni terremotate dell'Abruzzo: contributo di Euro 3.368,13

 **Comune di Mirandola**

 **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA**

 **Circolo artistico Giorgio Morandi**

**un pensiero, un quadro
un'offerta, una mostra**

Il ricavato della vendita delle opere esposte
sarà interamente destinato
in favore delle persone colpite dal terremoto in Abruzzo

**MIRANDOLA - CASTELLO DEI PICO
24 APRILE - 24 MAGGIO 2009 Inaugurazione venerdì 24 aprile ore 17.30**



5. A.N.P.A.S. Emilia Romagna (Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze), sezione di San Felice sul Panaro: per la prosecuzione del "Progetto Chernobyl" che prevede l'accoglienza di una sessantina di bambini dai sette ai quindici anni e di tre accompagnatrici, provenienti dalle zone radioattivamente contaminate della Bielorussia ed ospitati, nei mesi di luglio ed agosto, presso alcune famiglie dei Comuni di Medolla, Mirandola, San Felice, Massa Finalese e Camposanto, con offerta di visite mediche ed esami diagnostici: contributo di Euro 5.000,00
6. Società "La Zerla", Cooperativa Sociale, Mirandola: per la prosecuzione del "piano di sviluppo 2009" che prevede la riabilitazione, formazione e inserimento lavorativo rivolto a soggetti con svantaggio mentale, psichico e sociale: contributo di Euro 20.000,00
7. ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), Comitato Piccole e Medie Fondazioni, Roma: per la realizzazione del progetto elaborato dalla Fondazione A.V.S.I., ONG di volontariato internazionale, "Una scuola per la vita" con la finalità di aiutare nello studio ragazzi e insegnanti del Centro Educativo Permanente di Kampala, in Uganda, tramite l'acquisto di computer, libri e materiale scolastico e tramite la formazione di educatori ed insegnanti per consentire a 200 ragazzi di completare la scuola secondaria e ad altrettanti insegnanti di accrescere la loro formazione educativa: contributo di Euro 1.800,00
8. Avis Comunale di Finale Emilia, quale capofila delle Avis del comprensorio Area Nord: per la realizzazione dell'evento "Rockenrolla party, festa in piscina" il 20 giugno 2009, il cui ricavato è stato devoluto per il progetto Avis a favore dei bambini dell'Abruzzo: contributo di Euro 2.000,00
9. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: per l'iniziativa, a scopo benefico, di raccolta fondi necessari alla costruzione di una scuola in Uganda presso la missione di padre Paolino Tomaino (progetto che nasce dalla volontà e dall'impegno di Fabrizio Bruschi, mirandolese a cui è stata dedicata la mostra "Passi nel cielo" esposta al Castello dei Pico: contributo di Euro 1.100,00
10. Centro Auser Modena - Gruppo Area Nord: per l'organizzazione di una serata benefica, al Teatro Nuovo di Mirandola, per raccogliere fondi a sostegno del Progetto

Auser a favore degli anziani abruzzesi delle zone colpite dal terremoto, per costruire o rafforzare il progetto Auser "Rete d'argento": contributo di Euro 3.500,00

11. A.N.M.I.L. (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro), Roma - sede di Modena: per l'organizzazione, a Modena, della 59^a Giornata delle Vittime di incidenti sul lavoro, istituzionalizzata la 2^a domenica di Ottobre: contributo di Euro 1.500,00

Comune di Modena
Con il Patrocinio di Fondazione Marco Biagi
Ore 8,45 - Ritrovo in Piazza Cittadella adiacente Chiesa di S. Antonio
Ore 9,00 - Celebrazione SS. Messa nella chiesa di S. Antonio - Piazza Cittadella - (MO)
Ore 10,15 - Cerimonia Civile presso "Auditorium Marco Biagi" Largo Marco Biagi, 10 - (MO)

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

ANMIL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER I MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO

11
Ottobre
2009
MODENA

59^a Giornata Nazionale
Vittime Incidenti sul Lavoro

foto di Riccardo Venturi per ANMIL

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA
INAIL Direzione Regionale Emilia Romagna
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA
FONDAZIONE DI VIGEVANA

12. Società "La Zerla", Cooperativa Sociale, Mirandola: per l'acquisto di un immobile avente le necessarie caratteristiche logistico-funzionali all'attività della Cooperativa: contributo di Euro 130.000,00

13. Associazione "Progetto Chernobyl" Cavezzo - Medolla: per la prosecuzione del progetto di "Ospitalità 2009" a favore di dodici bambini tra gli otto e gli undici anni, con accompagnatrice/interprete provenienti da zone radioattivamente contaminate della Bielorussia ed ospitati, in Settembre, da famiglie di Cavezzo e Medolla; questo soggiorno terapeutico in loco prevede visite sanitarie ai bambini, programmi di alimentazione, ricreativi e sportivi, inserimento scolastico per una settimana presso la scuola elementare di Medolla e soggiorno al mare: contributo di Euro 5.000,00



14. Comune di San Felice sul Panaro: acquisto da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e successiva donazione al Comune stesso, di un sollevatore elettroidraulico mobile installato presso la piscina Agua Center, al fine di facilitare la piena integrazione delle persone disabili e permettere la rimozione degli ostacoli e delle barriere architettoniche: contributo di Euro 5.500,00



Donazione al Comune di un sollevatore elettroidraulico mobile per la piscina

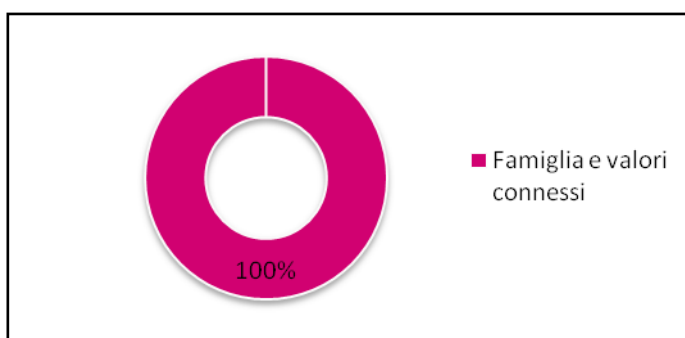
3.4 Settore Rilevante “ Famiglia e valori connessi”

Principali obiettivi e linee guida

- Sostenere l'attività di assistenza a favore di famiglie con malati a domicilio.

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 2,89% delle risorse.

L'attività si è sviluppata attraverso 2 interventi per complessivi Euro 57.468,38.



1. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: a favore di Asdam (Associazione Sostegno Demenze Alzheimer Mirandola), Mirandola: per la prosecuzione del progetto "Ore di Sollievo" volto a dare assistenza ai malati di Alzheimer e demenze senili e ai loro famigliari: contributo di Euro 55.000,00
2. ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), Roma: per partecipare, su suggerimento della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), come Fondazioni Bancarie, alla costituzione di un fondo nazionale per dare sostegno alle "famiglie che abbiano perso ogni tipo di reddito, con almeno tre figli oppure gravate da situazioni di malattia o handicap": contributo di Euro 2.468,38

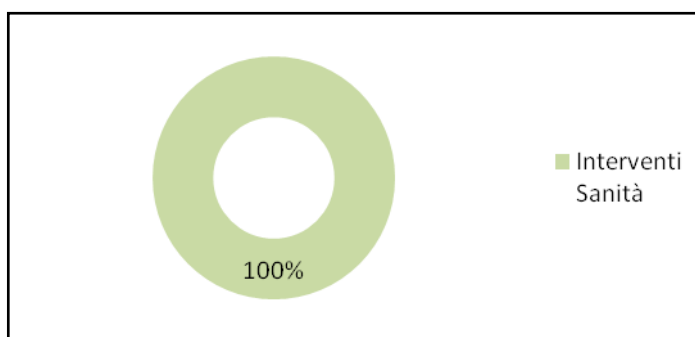
3.5 Settore Rilevante "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa"

Principali obiettivi e linee guida

- Collaborare con le istituzioni sanitarie del territorio;
- Sostenere l'acquisto di attrezzature tecnologico-sanitarie.

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 5,54% delle risorse.

L'attività si è sviluppata attraverso 4 interventi per complessivi Euro 110.000,00.



1. Azienda USL di Modena: acquisto da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e successiva donazione all'AUSL di Modena di un ecocardiografo portatile per il reparto di cardiologia dell'Ospedale di Mirandola: contributo di Euro 40.000,00

2. Azienda USL di Modena: per la realizzazione di una "Rete radioterapica" in provincia di Modena, che prevede la realizzazione di un bunker per terapie radianti presso l'Ospedale di Carpi, dotato di acceleratore lineare per pazienti con patologia oncologica che necessitano di trattamento radioterapico: contributo di Euro 50.000,00
3. Fondazione ANT (Associazione Nazionale Tumori), Bologna – Delegazione di Mirandola: per la realizzazione, nel Comune di Mirandola e in altri Comuni dell' Area Nord, del "progetto Melanoma" per la prevenzione e la diagnosi di tumori della cute, con l'offerta alla comunità di cinque giornate con dermatologi a disposizione per visite specialistiche gratuite: contributo di Euro 5.000,00

Delegazione di Mirandola

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

PROGETTO MELANOMA

La Fondazione ANT ITALIA ONLUS delegazione di Mirandola e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola nell'ambito del "PROGETTO MELANOMA", consentiranno visite gratuite alla cittadinanza con medici dermatologi per la prevenzione dei tumori della pelle. Le visite si svolgeranno dalle ore 9,00 alle ore 14,00 nei seguenti luoghi:

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO - MIRANDOLA
ISTITUTO "G. LUOSI" - Via Barozzi, 8

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO - S. FELICE sul PANARO
Sede AVIS - Via Garibaldi, 187

VENERDÌ 12 FEBBRAIO - MIRANDOLA
Sede AVIS - Via Fogazzaro, 6

VENERDÌ 26 FEBBRAIO - CONCORDIA sulla SECCHIA
Sede AVIS - Via Mazzini, 18

SABATO 27 FEBBRAIO - MEDOLLA
Sede AVIS - Via Rimembranze, 4

Il progetto è interamente finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola

Felice Subiosia!

4. AMO (Associazione Malati Oncologici) Onlus, Mirandola: per la prosecuzione del "progetto Pico", al fine di garantire l'assistenza medica, infermieristica e psicologica al malato oncologico ed alla sua famiglia, sia in day hospital che a domicilio: contributo di Euro 15.000,00

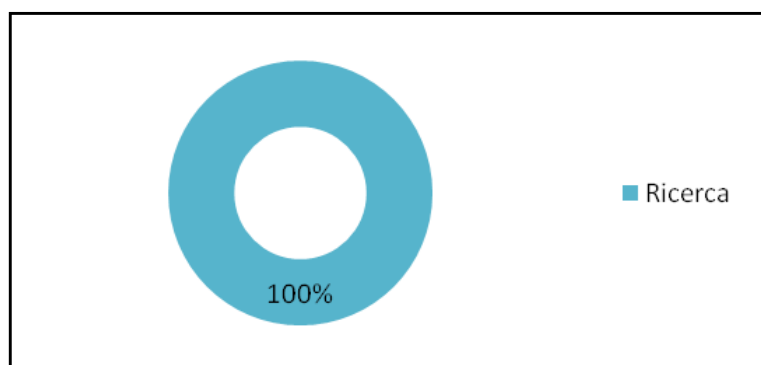
SETTORI AMMESSI

Principali obiettivi e linee guida

- Concentrate l'attività erogativa su interventi in grado di incidere significativamente sul territorio;
- Sostenere progetti di ricerca;
- Promuovere e sostenere la collaborazione tra i diversi Enti, operanti sul territorio;
- Sostenere le attività sportive giovanili e a carattere preminentemente dilettantistico;
- Azioni di intervento sulle necessità prioritarie dell'assistenza agli anziani.

3.6 Settore Ammesso "Ricerca Scientifica e Tecnologica"

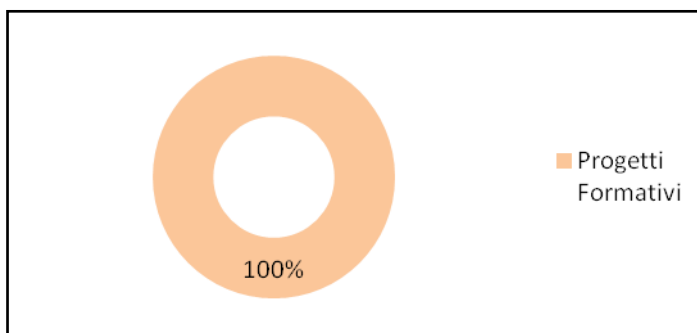
Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 1,52% delle risorse.
L'attività si è sviluppata attraverso 1 intervento per complessivi Euro 30.000,00.



1. Azienda USL di Modena: per la realizzazione del progetto "I.D.E.A.L.E" che prevede di effettuare, tramite la diffusione di un questionario, uno studio ed un'analisi sulle cause dell'elevata incidenza del tumore al polmone nella nostra zona: contributo di Euro 30.000,00

3.7 Settore Ammesso “Crescita e Formazione Giovanile”

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 4,28% delle risorse.
L'attività si è sviluppata attraverso 5 interventi per complessivi Euro 85.000,00.



1. Centro Giovanile “Don Bosco” - Oratorio Parrocchiale di San Felice sul Panaro: per la prosecuzione del progetto 2008/2009 di prevenzione al disagio, promozione della socializzazione ed integrazione fra ragazzi: contributo di Euro 5.000,00
2. Fondazione Ex Campo Fossoli: per la 5^a edizione dell'iniziativa “Un treno per Auschwitz 2009” in occasione del giorno della Memoria: contributo di Euro 10.000,00
3. Provincia di Modena: per la riedizione del progetto biennale “Intraprendere 2009/2010”, al fine di promuovere un contesto favore-



vole alla creazione ed allo sviluppo di nuove imprese innovative nel territorio modenese, con particolare riguardo alla formazione ed al sostegno delle competenze dei giovani aspiranti e/o neo imprenditori o imprenditrici con la realizzazione di corsi/seminari specialistici, e di un premio finale: contributo di Euro 15.000,00



Progetto "Intraprendere", edizione biennio 2007/2008

4. Centro di Consulenza Familiare, Diocesi di Carpi: per il progetto anno scolastico 2009/2010 "Effe_Quattro_Sette" che prevede una campagna di sensibilizzazione sul tema dei disturbi di comportamento alimentare per i ragazzi adolescenti degli Istituti Superiori dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e per la collettività: contributo di Euro 10.000,00

L'iniziativa si colloca all'interno del progetto "F.4.7", una ricerca effettuata all'interno degli Istituti Superiori di Mirandola, Finale Emilia e Carpi. Il filo conduttore dell'indagine, mette in connessione cibo, emozioni e relazioni. Sono oggetto di studio i profondi e complessi legami che esistono fra le abitudini dei ragazzi e delle loro famiglie rispetto al cibo con le dinamiche familiari, con il clima emotivo domestico e con i rapporti intergenerazionali. Allo stesso tempo la ricerca osserva, nella popolazione adolescente, gli aspetti problematici nella relazione con il proprio corpo e le loro eventuali ricadute su altre aree significative per questa fascia et : relazioni sociali e affettive, qualit  del rapporto con la scuola, presenza di interessi ed attivit  extrascolastiche.



Centro di Consulenza
Familiare
Diocesi di Carpi

In collaborazione con
I.S.S. "G. Galilei"
I.I.S. "G. Luosi" - I.P. "C. Cattaneo"
Liceo Classico "G. Pico"
I.I.S. "I. Calvi" Finale Emilia

**Tre incontri per parlare
di cibo, emozioni
e famiglia**

Oltre lo specchio

5. Centro Giovanile Parrocchiale - Oratorio San Domenico Savio, Mirandola: per la prosecuzione del "Progetto Jonathan" finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile coinvolgendo, nelle ore pomeridiane, una sessantina di ragazzi delle scuole medie e biennio delle superiori, tra gli undici e i sedici anni, sia del Comune di Mirandola che degli altri dell' Area Nord: contributo di Euro 45.000,00

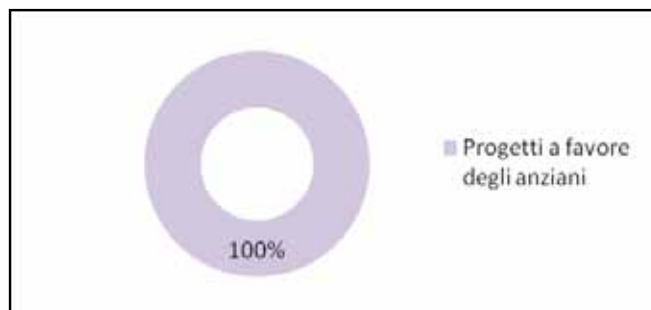


Attività dei ragazzi del "Progetto Jonathan"



3.8 Settore Ammesso “ Assistenza agli anziani”

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato il 7,95% delle risorse.
L'attività si è sviluppata attraverso 2 interventi per complessivi Euro 157.432,33.



1. A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona), Unione Comuni Modenesi Area Nord, San Felice sul Panaro: all'interno del più vasto progetto di ristrutturazione dell'ex Ospedale di San Felice, acquisto da parte della Fondazione e successiva donazione all'ASP dei necessari arredi ed ausili: contributo di Euro 152.032,33

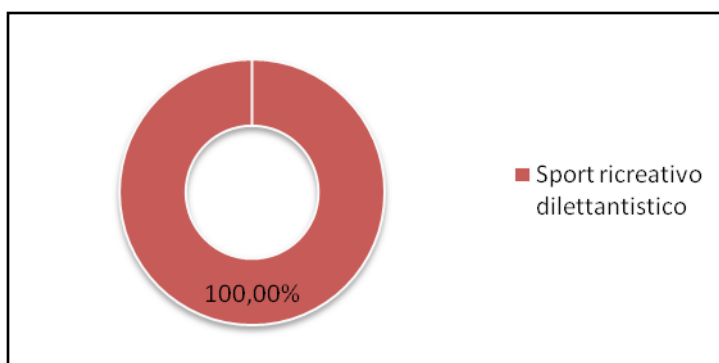


Donazione all'ASP dei necessari arredi ed ausili

2. Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, progetto proprio: su richiesta di A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona), Unione Comuni Modenesi Area Nord, San Felice sul Panaro: prosecuzione della tradizione di offrire piccoli doni natalizi ai 298 anziani ospitati nei servizi residenziali e semi residenziali del territorio e ai 400 anziani residenti a domicilio che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare: contributo di Euro 5.400,00

3.9 Settore Ammesso “Attività sportiva”

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato lo 0,65% delle risorse.
L'attività si è sviluppata attraverso 3 interventi per complessivi Euro 12.800,00.



1. Scuola Calcio Folgore, Mirandola: contributo straordinario per meglio proseguire le attività sportive intraprese: contributo di Euro 7.000,00



Giovanissimi '95 S. C. Folgore durante il torneo di Viareggio, Giugno 2009

2. Associazione Calcio Medolla: per il progetto “Calcio insieme” che ha previsto l’integrazione di circa trentacinque bambini e adolescenti extracomunitari che vivono a Medolla, Mirandola, San Possidonio e Cavezzo con problemi di inserimento e integrazione sociale: contributo di Euro 2.800,00

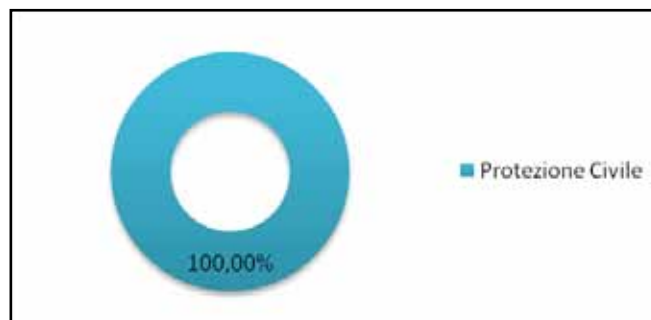


3. Associazione Sportiva Dilettantistica “Luce Basket”, Mirandola: per la gestione, pubblicazione e miglioramenti del giornalino sportivo “GialloBlu” per l’annata 2009/2010: contributo di Euro 3.000,00



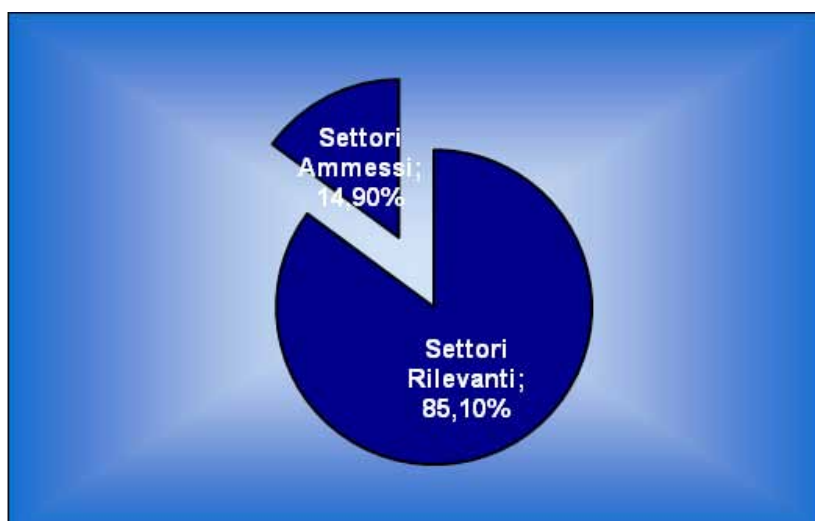
3.10 Settore Ammesso “ Protezione Civile”

Al settore nel corso del 2009 è stato destinato lo 0,50% delle risorse. L'attività si è sviluppata attraverso 1 intervento per complessivi Euro 10.000,00.



1. Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, Comune di Finale Emilia: per l'acquisto di equipaggiamento, attrezzature e dispositivi di sicurezza che siano conformi alle normative vigenti per i 36 volontari del Gruppo: contributo di Euro 10.000,00

Totale erogazioni quindi deliberate nei Settori Rilevanti per Euro 1.688.042,27 e nei Settori Ammessi per Euro 295.232,33



per complessivi così Euro 1.983.274,60

BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale esercizio 2009					
		2009		2008	
Attivo		parziali	totali	parziali	totali
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		2.524.290,63		2.545.617,80
	a) beni immobili di cui:				
	- beni immobili strumentali	2.109.341,12		2.109.205,63	
	b) beni mobili d'arte	231.684,00		217.884,00	
	c) beni mobili strumentali	183.265,51		218.528,17	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		8.164.631,22		7.434.925,47
	a) partecipazioni in società strumentali di cui:	2.874.008,16		2.169.302,41	
	- partecipazioni di controllo	2.874.008,16		2.169.302,41	
	b) altre partecipazioni di cui:	5.290.623,06		5.265.623,06	
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito				
	d) altri titoli				
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		113.371.945,39		106.781.341,84
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	42.606.245,39		67.422.213,90	
	b) strumenti finanziari quotati di cui:	31.097.315,00		9.303.767,94	
	- titoli di debito	31.097.315,00		9.303.767,94	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
	c) strumenti finanziari non quotati di cui:	39.668.385,00		30.055.360,00	
	- titoli di debito	39.269.525,00		29.700.000,00	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	398.860,00		355.360,00	
4	Crediti di cui:		380.245,01		5.438.819,42
	- esigibili entro l'esercizio successivo	227.988,87		5.250.887,02	
	- esigibili negli esercizi successivi	152.256,14		187.932,40	
5	Disponibilità liquide di cui:		235.088,00		327.410,71
	- conti correnti bancari	234.914,22		327.410,71	
	- cassa contanti	173,78		0,00	
6	Altre attività di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
7	Ratei e risconti attivi		1.433.209,33		808.217,68
Totale dell'attivo			126.109.409,58		123.336.332,92

Stato Patrimoniale esercizio 2009					
		2009		2008	
Passivo		parziali	totali	parziali	totali
1	Patrimonio netto:		119.228.145,10		117.541.686,91
	a) fondo di dotazione	25.822.844,95		25.822.844,95	
	b) riserva da donazioni	215.864,00		202.064,00	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	80.670.562,64		80.670.562,64	
	d) riserva obbligatoria	5.902.240,76		4.946.436,08	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.507.427,12		3.790.573,61	
	f) riserva da immobilizzazioni immobiliari	2.109.205,63		2.109.205,63	
	a) partecipazioni in società strumentali				
	g) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	h) avanzo (disavanzo) residuo				
	i) riserva da beni mobili d'arte				
2	Fondi per l'attività d'istituto:		3.835.495,98		2.953.238,28
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0,00		0,00	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.683.239,84		2.800.982,14	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari				
	d) altri fondi	152.256,14		152.256,14	
3	Fondi per rischi e oneri		763.793,67		749.793,67
4	T.F.R. di lavoro subordinato		18.832,76		11.575,16
5	Erogazioni deliberate:		1.474.591,67		1.890.318,91
	a) nei settori rilevanti	1.474.591,67		1.890.318,91	
	b) negli altri settori statuari	0,00		0,00	
6	Fondo per il volontariato		155.068,19		85.514,69
	a) a disposizione dei centri di servizio	155.068,19		85.514,69	
	b) riserva speciale condizionata				
7	Debiti di cui:		633.463,76		104.149,40
	- esigibili entro l'esercizio successivo	633.463,76		104.149,40	
8	Ratei e risconti passivi		18,45		55,90
	Totale del passivo		126.109.409,58		123.336.332,92

Conti d'ordine esercizio 2009					
		2009		2008	
Conti d'ordine		parziali	totali	parziali	totali
	Beni di terzi		667.400,00		668.900,00
	Beni presso terzi				
	Garanzie ed impegni		9.424.387,65		9.424.387,65
	Impegni di erogazioni				
	Rischi				
	Altri conti d'ordine		0,00		1.518.724,66

Conto economico esercizio 2009					
		2009		2008	
		Parziali	totali	parziali	totali
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		2.778.899,80		325.111,57
2	Dividendi e proventi assimilati:		210.472,00		233.274,50
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	210.472,00		233.274,50	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3	Interessi e proventi assimilati:		2.567.978,57		1.255.849,27
	a) da immobilizzazioni finanziarie				
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.392.140,84		1.172.704,52	
	c) da crediti e disponibilità liquide	175.837,73		83.144,75	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				-1.180.132,07
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		29.088,13		-135.701,52
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie				
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate				
9	Altri proventi di cui:		10.002,15		
	- contributi in conto esercizio				
10	Oneri:		-764.264,82		-743.522,98
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-114.568,32		-114.255,38	
	b) per il personale di cui:	-139.134,40		-114.751,33	
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-17.458,62		-6.720,69	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-169.434,81		-203.556,78	
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	0,00		-131.364,79	
	f) commissioni di negoziazione	-34.365,28		-43.640,93	
	g) ammortamenti	-43.050,15		-35.841,24	
	h) accantonamenti	-151.370,90	-14.000,00		-148.000,00
	i) altri oneri	-94.882,34		-93.391,84	
11	Proventi straordinari di cui:		90.930,26		658.387,50
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
12	Oneri straordinari di cui:		-114.410,02		-29.565,82
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			-27.081,42	
13	Imposte		-15.672,67		-29.525,38
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		4.779.023,40		206.175,07



14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-955.804,68		-41.235,01
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio				
	a) nei settori rilevanti				
	b) negli altri settori statuari				
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		-127.440,62		-5.498,00
	a) quota ordinaria ai sensi art. 15 legge 266/91	-127.440,62		-5.498,00	
	b) quota riserva speciale condizionata				
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-2.978.924,59		-128.515,79
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.978.924,59		-128.515,79	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari				
	d) agli altri fondi				
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-716.853,51		-30.926,26
	Avanzo (disavanzo) residuo		0,00		0,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2009

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 secondo gli schemi e in conformità con le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001.

Il provvedimento aveva dettato le disposizioni valesvoli ai soli fini della redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, e successivamente richiamate per la redazione dei bilanci successivi. Si precisa che il predetto atto del 19 aprile 2001 contiene esclusivamente disposizioni transitorie destinate ad essere sostituite da norme regolamentari secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 5 del D.Lgs n. 153/1999, con cui si demanda all'Autorità di Vigilanza il potere di disciplinare con apposito Regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione.

Con particolare riferimento, poi, agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate dal decreto del Direttore Generale del Tesoro.

La funzione della presente nota non è sola quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) ma anche di quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I criteri di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto secondo uno schema che rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Altre informazioni sono state già esposte nella relazione sulla gestione.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2009 non si discostano

dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni

- Materiali ed immateriali*

- Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto rettificato in relazione alle quote di ammortamento.

- Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

- Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

- Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni*

- Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del costo d'acquisto o di sottoscrizione – sommati i costi ed oneri accessori – rettificato in diminuzione delle perdite durevoli di valore.

A tale costo sono stati sommati i versamenti eseguiti in conto capitale, ed i



crediti, nei confronti delle partecipate ai quali si è rinunciato.

Il criterio adottato permette di attribuire un corretto valore alle partecipazioni .

- Strumenti finanziari

- Titoli detenuti in regime di risparmio amministrato*

- I titoli di debito non immobilizzati quotati, sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di mercato.

- I titoli di debito non immobilizzati non quotati, sono valutati al prezzo d'acquisto o di sottoscrizione.

- Titoli detenuti in regime di risparmio gestito*

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale, sono contabilizzati in base alle scritture riepilogative, trasmesse dal gestore, e riferite alla data di chiusura dell'esercizio.

- Ratei e risconti

- I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio di attribuzione dei ricavi e dei costi all'esercizio di competenza, in base al periodo di maturazione e ai tassi delle operazioni relative.

- Dividendi

- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio di competenza.

ATTIVO

Voce 1. Immobilizzazioni Materiali e Immateriali:

a) Beni immobili strumentali

	2009	2008
Valore iniziale	2.109.205,63	2.107.466,87
Incrementi	535,57	1.738,76
Decrementi	400,08	0
Valore finale	2.109.341,12	2.109.205,63

Trattasi della porzione immobiliare di proprietà - sita all'interno del Castello dei Pico - sede della Fondazione.

b) Beni mobili d'arte

	2009	2008
Valore di carico	217.884,00	161.344,00
Incrementi	13.800,00	56.540,00
Decrementi	0	0
Valore finale	231.684,00	217.884,00

Trattasi dei beni della Fondazione, acquistati direttamente, o pervenuti tramite donazioni. Di seguito gli acquisti dell'anno 2009 :

- Volume in due parti riguardante i Santi Agostino e San Possidonio dal titolo "S. Aurelii/ Augustini/Ipponensis/episcopi/Vita/autore/S.Possidio/Calamensis Episcopo/";
- Carta Fisica e Politica dell'Europa del 1829;
- Carta generale del Regno Lombardo-Veneto 1838;
- Cartina geografica commerciale dell'Italia del 1860 con vedute delle principali città;
- Cartina raffigurante la battaglia di Camposanto del 1746;
- Cartina geografica del 1710;
- Cartina geografica edita dagli Eredi Homann a Norimberga nel 1735;
- Compendio di geografia;
- Stampa di S.Possidonio;
- Carta denominata "Teatro della presente guerra in Italia" Bologna 1702;
- Dipinto olio su tela denominato "La mano più dolce" opera del pittore Remo Bavieri;
- Moneta "sesino con stemma di San Possidonio".

c) Beni mobili strumentali e altri beni immateriali

	2009	2008
Valore di carico	218.528,17	141.883,47
Incrementi	9.313,96	112.485,94
Quote d'ammortamento e decrementi	44.576,62	35.841,24
Valore finale	183.265,51	218.528,17

Trattasi di :

- mobili e arredi
- macchine elettroniche d'ufficio
- programmi software
- diritti di brevetto
- oneri pluriennali ad incremento valore dei beni

aumentati degli incrementi per le migliorie loro apportate, al netto delle quote d'ammortamento.

Voce 2. Immobilizzazioni Finanziarie

	2009	2008
Valore Iniziale	7.434.925,47	5.363.623,06
Incrementi	729.705,75	2.071.302,41
Decrementi	0	0
Valore finale	8.164.631,22	7.434.925,47

Alle partecipazioni già esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente :

- Cassa Depositi e Prestiti Spa – Roma – per Euro 2.000.000,00
- Società strumentale "MAC – Mirandola Arte e Cultura Srl" per nominali Euro 98.000,00 ed iscritta a Bilancio per EURO 2.169.302,41== ;
- AIMAG Spa, - con sede in Mirandola -per Euro 3.260.623,06==;
- Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico con sede in Modena per Euro 5.000,00== ;

si sono aggiunti gli incrementi dell'esercizio:

- a. euro 704.705,75 quale versamenti in conto capitale effettuati nell'esercizio a favore della società strumentale MAC – Mirandola Arte e Cultura Srl";
- b. euro 25.000,00 quale fondo di dotazione della costituita Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli".

Voce 3. Strumenti Finanziari non immobilizzati

a) Strumenti finanziari affidati in Gestione Patrimoniale Individuale:

- Gestore Pioneer Investments SGR

	2009	2008
Valore di bilancio iniziale	47.115.156,69	58.488.418,25
Valore di mercato iniziale	47.115.156,69	58.488.418,25
Conferimenti	1.971.497,02	0,00
Prelevi	49.739.440,52	10.822.577,16
Risultato di Gestione *	652.786,81	-550.684,40
Composizione al 31/12	-	-
Valore di mercato al 31/12	0,00	47.115.156,69
Valore di bilancio al 31/12	0,00	47.115.156,69

* Nota: la gestione è stata estinta il 9 Luglio 2009 con un risultato di gestione pari ad euro 652.786,81 . Il patrimonio rinveniente è stato conferito per euro 20.304.803,47 in una nuova Gestione Patrimoniale aperta presso la stessa SGR, e la restante parte in un Deposito Amministrato presso Banca CR Firenze.

- Gestore Pioneer Investments SGR

	2009	2008
Valore di bilancio iniziale	20.304.803,47	0,00
Valore di mercato iniziale	20.304.803,47	0,00
Conferimenti	300.043,39	0,00
Prelevi	300.000,00	0,00
Risultato di Gestione *	1.132.968,49	0,00
Composizione al 31/12	Vedi tabella	-
Valore di mercato al 31/12	21.437.815,35	0,00
Valore di bilancio al 31/12	21.437.815,35	0,00

* Nota: la gestione è stata aperta il 9 Luglio 2009 con un risultato di gestione, al 31/12/2009, al netto dell'imposta 461/97 pari ad euro 1.132.968,49.

L'imposta 461/97 pari ad euro 179.668,00 viene versata all'erario dall'intermediario autorizzato.

Composizione gestione patrimoniale affidata a Pioneer Investments SGR al 31/12/2009

Codice titolo	Descrizione	Quantità	Controvalore
C/C di gestione	LIQUIDITA'		631.980,23
CH0012138530	CREDIT SWISS NEW	796,00	27.478,81
CH0102659627	GAM HOLDING LTD	3.100,00	26.314,94
CH0102484968	JULIUS BAER GROUP LTD	1.343,00	32.942,28
CH0038863350	NESTLE SA REG NEW	2.282,00	77.238,58
CH0012005267	NOVARTIS NOM.	1.545,00	58.856,15
CH0012032048	ROCHE HOLD B GODIM CHF	952,00	112.841,99
FR0010340141	ADP ORDINARY SHARES	539,00	30.361,87
DE0008404005	ALLIANZ AG	672,00	58.564,80
FR0000120628	AXA UAP	2.857,00	47.254,78
DE000BAY0017	BAYER AG NEW	1.061,00	59.373,56
IT0000072618	BANCA INTESA SAN PAOLO ORD	17.113,00	53.905,95
FR0000131104	BNP PARIBAS	1.526,00	85.303,40
FR0000120172	CARREFOUR	1.558,00	52.286,48
DE000CLS1001	CELESIO ORD	736,00	13.027,20
IT0000076486	DANIELI & CO RNC	1.907,00	17.544,40
FR0000120644	DANONE GROUPE	1.366,00	58.505,78
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	1.197,00	69.426,00
IT0003132476	ENI RAGG	3.758,00	66.892,40
FR0010221234	EUTELSAT COMMUNICATIONS	3.471,00	77.958,66
IT0003856405	FINMECCANICA NEW RAGG	4.668,00	52.234,92
BE0003699130	GIMV NV	618,00	22.575,54
DE0006047004	HEIDELBERGER ZEMENT AG	1.186,00	57.200,78
NL0000009165	HEINEKEN	1.308,00	43.510,62
ES0144580Y14	IBERDROLA NEW	6.295,00	41.987,65
IT0003865570	IMPREGILO SPA	9.568,00	23.824,32
DE0007162000	K+S AG	1.086,00	43.429,14
NL0000009082	KPN NV (NEW)	5.825,00	68.968,00
DE0008232125	LUFTHANSA	2.676,00	31.443,00
IT0001479374	LUXOTTICA GROUP FRAZ	1.694,00	30.576,70
FI0009000681	NOKIA OYJ	2.084,00	18.589,28
IT0003826473	PARMALAT ORD NEW	14.329,00	27.984,54
FR0000121501	PEUGEOT S.A.	1.199,00	28.374,34
FR0000121485	PINAULT PRINT	614,00	51.723,36
IT0004176001	PRISMIAN SPA	3.250,00	39.617,50
DE0006969603	PUMA AG	129,00	29.907,36
FR0000131906	RENAULT	1.571,00	56.870,20
ES0173516115	REPSOL	3.011,00	56.380,98
DE0007042301	RHOEN KLINIKUM	1.735,00	29.703,20
FR0000120578	SANOFI-AVENTIS	998,00	54.949,88
IT0003153415	SNAM RETE GAS	15.458,00	53.639,26
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	1.026,00	50.222,70
NL0000009066	TNT NV	1.883,00	40.484,50
FR0000120271	TOTAL FINA ELF	1.430,00	64.357,15
FR0000124141	VEOLIA ENVIRONMENT	1.253,00	28.975,63
GB00B1XZS820	ANGLO AMERICAN PLC	1.009,00	30.788,44
GB0009895292	ASTRAZENECA LST	879,00	28.795,43

GB0007980591	BP PLC	8.685,00	58.652,71
GB0002634946	BRITISH AEROSPAC	11.474,00	46.428,08
GB0001290575	BRITISH AIRWAYS	13.888,00	29.215,68
GB0030913577	BT GROUP PLC	46.830,00	71.158,20
GB00B033F229	CENTRICA PLC NEW	19.369,00	61.282,30
GB0003452173	FIRSTGROUP PLC	6.522,00	31.272,13
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE	1.989,00	29.540,05
GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	9.495,00	75.750,53
GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GROUP	2.484,00	54.799,26
GB00B28KQ186	MAN GOUP PLC	5.461,00	18.962,45
GB0006825383	PERSIMMON	7.362,00	38.904,37
GB00B280D697	REED ELSEVIER NEW	5.322,00	30.639,91
GB0007188757	RIO TINTO PLC REG	1.245,00	47.504,64
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH GBP	3.673,00	77.805,01
GB00B019KW72	SAINSBURY J PLC	8.153,00	29.686,49
GB00B1WY2338	SMITHS GROUP PLC	3.747,00	42.765,02
GB00B166WD56	VODAFONE GRP ORD NEW	33.178,00	53.662,88
GB00B5ZN3P43	WOLSELEY NEW	2.060,00	28.913,50
GB0031411001	XSTRATA PLC	3.188,00	40.224,53
XS0221082125	ABN AMRO BANK NV 08/06/2015	100.000,00	81.240,34
XS0286903637	BANCA LOMBARDA FR 12/2/2010	450.000,00	450.488,39
XS0345595622	BCA POP. MILANO FR 15/2/2010	400.000,00	400.920,60
PTBER00M0022	BANCO E. SANTO FR 14/5/2010	500.000,00	501.384,25
XS0272418590	BPU FRN 30/10/2018	200.000,00	179.000,00
IT0003535157	BTP 01 AGO 2034 5%	470.000,00	498.271,53
IT0003872923	BTP 2,75% 15/06/2010	515.000,00	520.320,36
IT0004112816	BTP 3,75 15/9/2011 SEM	750.000,00	786.185,86
IT0004164775	BTP 4% 1/2/2017	800.000,00	846.109,36
IT0003080402	BTP AGO 2011 5,25%	1.200.000,00	1.296.581,76
IT0001278511	BTP NOV 2029 5,25%	850.000,00	922.579,72
IT0003805998	BTP INFL. LINKED 15 SETT 2010	650.000,00	726.386,78
DE0001135291	BUNDES DEUT 3,5% 4/1/2016	2.000.000,00	2.150.912,80
PTCG1L0M0007	CAIXA G. D. 5,125% 19/02/2014	250.000,00	277.969,45
IT0004224041	CCT 1/3/2014 SEM	1.000.000,00	1.000.474,60
XS0410299357	EON FINANCE 4,875% 28/01/2014	140.000,00	156.296,46
DE0001135226	GERM 4,75% 04/07/2034 EUR	415.000,00	460.058,50
XS0415108892	IBERDROLA FIN 4,875% 2014	400.000,00	444.004,64
NL0006227316	NETHERLANDS GOV. 4% 2018	370.000,00	393.003,09
FR0010163543	OAT 3,5% 25/04/2015	1.600.000,00	1.700.692,16
FR0000188690	OAT 4,75% 25/10/2012	500.000,00	545.099,60
FR0000187361	FRANCE OAT 5% 25/10/2016	1.950.000,00	2.199.966,80
XS0412842428	RWE FIN 5% 10/02/2015	38.000,00	42.602,89
XS0413810606	SIEMENS FINAN SIEGR 4,125% 20/02/13	230.000,00	248.384,66
XS0410258833	TELEFONICA EMISIONES 5,431% 02/14	150.000,00	169.001,40
LU0341616745	PIONEER GLOBAL AGGREG. BOND H	645,00	739.505,40
IT0004469141	PAIM CONSERV. HEDGE SIDE POCKET	3,902	247.701,53
	TOTALE		21.617.483,35
	IMPOSTA 461/97		- 179.668,00
	SALDO FINALE		21.437.815,35

- Polizza GESAV

• Gestore Generali Vita Spa

	2009	2008
Valore iniziale	20.307.057,21	20.000.000,00
Incrementi	861.372,83	859.980,99
Prelievi	0,00	552.923,78
Valore finale	21.168.430,04	20.307.057,21

* Nota: il capitale rivalutato della polizza al 31/12/2009 al netto delle commissioni e al lordo dell'imposta 461/97 è pari a euro 806.338,81.

L'incremento di euro 861.372,83 è dato dalla performance 2009 e da corretta imputazione contabile dell'imposta dell'esercizio 2008 .

L'imposta 461/97 viene versata all'erario alla scadenza quinquennale della polizza il 13/06/2013. Ai fini contabili prudenziali si è provveduto ad accantonare ad apposito conto di debito gli importi relativi all'imposta 461/97 :

- Esercizio 2008 euro 55.034,02
- Esercizio 2009 euro 100.792,35

b) Strumenti finanziari quotati:

Titoli quotati	2009	2008
Valore iniziale	9.303.767,94	0
Incrementi	28.578.500,00	15.806.567,79
Decrementi	6.784.952,94	5.186.966,26
Valore finale	31.097.315,00	9.303.767,94

Nota :

la voce 3b), "Strumenti finanziari quotati", - valore finale - è formata come segue:

- Obbl. INTESA SAN PAOLO 5,375% 19/12/2013 nom. euro 12.000.000,00 controvalore euro 12.203.895,00;
- Obbl. ATLANTIA 5% 09/06/2014 nom. euro 2.000.000,00 controvalore euro 1.993.950,00;
- Obbl. MEDIOBANCA 4,375% 20/01/2012 nom. euro 3.000.000,00 controvalore euro 3.017.000,00;
- BTP 4,25% 01/02/2019 nom. euro 5.000.000,00 controvalore euro 4.942.500,00;
- BTP 3,75% 01/08/2016 nom. euro 8.000.000,00 controvalore euro 7.939.200,00;
- BTP 3,75% 01/08/2015 nom. euro 1.000.000,00 controvalore euro 1.000.770,00;

c) Strumenti finanziari non quotati

Titoli non quotati	2009	2008
Valore iniziale	30.055.360,00	20.212.360,00
Incrementi	9.613.025,00	9.843.000,00
Decrementi	0	0
Valore finale	39.668.385,00	30.055.360,00

Nota :

la voce 3c), "Strumenti finanziari non quotati", - valore finale - è formata come segue:

- Obbl. Banca CR Firenze 5,32% 13/06/2013 nom. euro 16.000.000,00;
- Obbl. CR Mirandola TV% 2005/2010 nom. euro 4.000.000,00;
- Obbl. Banco Popolare LK6A 15/04/2013 nom. euro 3.000.000,00;
- Obbl. Banco Popolare 5,80% 30/06/2011 nom. euro 6.700.000,00;
- Obbl. Banco Popolare 3,75% 07/08/2012 nom. euro 7.500.000,00 controvalore euro 7.569.525,00;
- Obbl. UGF Banca 3% 01/07/2011 nom. euro 2.000.000,00;
- Fondo Centro Impresa SanPaolo/IMI controvalore euro 398.860,00.

Voce 4. Crediti

Descrizione	31/12/2009
Ritenute d'acconto su dividendi percepiti negli anni 1997 e 1998 e oggetto di istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate	152.256,14
Interessi su c/c bancari	24,53
Accertamento credito per dividendi esercizio 2009 CDP Spa	126.000,00
Accertamento credito per dividendo esercizio 2009 AIMAG Spa	84.472,00
Crediti per IRES/IRAP	17.492,34
Totale	380.245,01

Voce 5. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2009
Banca CR Firenze saldo c/c	229.275,83
Banca Aletti saldo c/c	2.254,78
UGF Banca saldo c/c	3.383,61
Denaro e altri valori in cassa	173,78
Totale	235.088,00

Voce 7. Ratei e Risconti Attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Importo
Ratei Attivi su:	
- Interessi maturati su titoli detenuti in deposito amministrato	1.146.030,00
- Proventi su sottoscrizione/acquisto titoli di debito per nominali euro 14.500.000,00 rispetto al valore di rimborso	10.002,15
Totale	1.156.032,15
Risconti Attivi su:	
- Assicurazioni	5.496,50
- Canoni vari di manutenzione	596,20
- Quote associative	47,35
- Altri Oneri	28.675,57
- Oneri su sottoscrizione/acquisto titoli di debito per nominali euro 24.000.000,00 rispetto al valore di rimborso	242.361,46
Totale	277.177,18
Totale complessivo	1.433.209,33

PASSIVO

Voce 1. Patrimonio Netto

Descrizione	Valore iniziale 31/12/2008	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore Finale 31/12/2009
Fondo di dotazione	25.822.844,95	0,00	0,00	25.822.844,95
Riserva da donazioni e opere d'arte	202.064,00	13.800,00	0,00	215.864,00
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	80.670.562,64	0,00	0,00	80.670.562,64
Riserva obbligatoria	4.946.436,08	955.804,68	0,00	5.902.240,76
Riserva per l'integrità del patrimonio	3.790.573,60	716.853,52	0,00	4.507.427,12
Riserva da immobilizzazioni immobiliari	2.109.205,63	0,00	0,00	2.109.205,63
Patrimonio netto	117.541.686,90	1.686.458,20	0,00	119.228.145,10

- Fondo di dotazione: trattasi dell'originario fondo già suddiviso in bilancio in "Fondo di riserva ex art. 7 comma 2 L. 218/90" per € 7.634.568,21 e in "Fondi di riserva" per euro 18.188.276,74.
- Riserva da donazioni e opere d'arte: si tratta della riserva costituita a fronte dei beni mobili d'arte pervenuti all'Istituto a titolo gratuito o oneroso, compresi nella voce 1-b) dell'Attivo.
- Riserva da rivalutazione e plusvalenze: trattasi delle plusvalenze realizzate dalla cessione a C.R. Firenze S.P.A. della intera partecipazione al capitale della conferitaria CR Mirandola Spa.
- Riserva obbligatoria: importo calcolato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio determinata dallo specifico Decreto Ministeriale .
- Riserva per l'integrità del patrimonio: importo che si è di nuovo ritenuto di calcolare nella misura massima consentita del 15% dell'avanzo di esercizio, come previsto dallo specifico Decreto Ministeriale.
- Riserva da immobilizzazioni immobiliari: trattasi della riserva costituita a fronte della sede della Fondazione, in Mirandola, acquistata ed allestita nel 2006 all'interno del Castello dei Pico, di cui alla voce 1-a dell'Attivo, aumentata delle migliorie apportate nel corso degli esercizi successivi.

Voce 2. Fondi per l'attività dell'Istituto

Descrizione	Valore iniziale 31/12/2008	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore Finale 31/12/2009
Fondo stabilizzazione erogazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.800.982,14	3.044.545,91	2.162.288,21	3.683.239,84
Fondo per le erogazioni negli altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	152.256,14	0,00	0,00	152.256,14
Totale	2.953.238,28	3.044.545,91	2.162.288,21	3.835.495,98

La determinazione del valore finale del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti è determinata nel seguente modo :

- L'incremento deriva dalla somma dell'accantonamento dell'esercizio 2009 esposta in conto economico pari ad euro 2.978.924,59 oltre all'ammontare di euro 65.621,32, dovuto alla rinuncia/revoca di erogazioni già accordate;
- Il decremento deriva dall'ammontare delle erogazioni deliberate nel corso del 2009 per euro 1.983.274,60, oltre ad euro 179.013,61 necessari al completamento dell'acquisto della Risonanza Magnetica Nucleare come da delibera del CDA del 23 gennaio 2008;
- La voce altri fondi - è composta dall'unico fondo - , riguarda il credito di imposta per ritenute subite nel 1997 e 1998 sui dividendi percepiti dalla partecipazione al capitale della conferitaria, oggetto di istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

Voce 3. Fondo per rischi ed oneri

Valore iniziale al 31/12/2008	749.793,67
Incrementi	14.000,00
Decrementi	0,00
Valore finale al 31/12/2009	763.793,67

Accantonamento prudenziale di euro 14.000,00 quale maggior dividendo distribuito dalla partecipata Cassa Depositi SpA relativo al Bilancio 2008.

Voce 4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore iniziale al 31/12/2008	11.575,16
Incrementi	7.292,10
Decrementi	34,50
Valore finale al 31/12/2009	18.832,76

Rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di trattamento di fine rapporto in conformità della legislazione vigente. Nel corso dell'anno il Fondo è stato incrementato per un importo di euro 7.292,10 ed utilizzato per euro 34,50.

Voce 5. Erogazioni deliberate

Descrizione	Valore iniziale 31/12/2008	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore Finale 31/12/2009
Erogazioni deliberate nel 2004	57.736,71	0,00	57.736,71	0,00
Erogazioni deliberate nel 2005	362.921,81	0,00	212.921,81	150.000,00
Erogazioni deliberate nel 2006	191.944,58	0,00	65.944,58	126.000,00
Erogazioni deliberate nel 2007	540.327,87	0,00	390.327,87	150.000,00
Erogazioni deliberate nel 2008	737.387,94	0,00	472.773,53	264.614,41
Erogazioni deliberate nel 2009	0,00	1.983.274,60	1.199.297,34	783.977,26
Totale	1.890.318,91	1.983.274,60	2.399.001,84	1.474.591,67

Le variazioni in aumento rappresentano l'ammontare delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio, le variazioni in diminuzione si riferiscono ai pagamenti.

Voce 6. Fondo per il volontariato

Descrizione	Valore iniziale 31/12/2008	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore Finale 31/12/2009
Fondo per i Centri Servizi del Volontariato	85.514,69	127.440,62	57.887,12	155.068,19

Le variazioni in aumento sono dovute all'accantonamento della quota prevista per l'esercizio.

Le variazioni in diminuzione sono dovute ai pagamenti richiesti da parte del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato dell'Emilia Romagna.

Voce 7. Debiti

Descrizione	31/12/2009
Fatture da ricevere	40.429,61
Debiti verso Istituti Previdenziali e Assistenziali	12.879,70
Debiti IRPEF	12.902,28
Addizionali IRPEF	1.024,36
Debiti per ritenute d'acconto	3.230,17
Debiti per borse di studio "Flora Gavioli"	40.250,00
Debiti per lascito "Norma Talassi"	57.500,00
Debiti per future imposte ex L. 461/97	155.826,38
Debiti per imposte IRES/IRAP	11.367,00
Debiti diversi	298.054,26
Totale	633.463,76

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono tutti nei confronti di creditori italiani.

- La voce "Debiti per future imposte ex L. 461/97" è riferita agli accantonamenti necessari al versamento dell'imposta sulla polizza GESAV alla scadenza del contratto il 13/06/2013.
- La voce "Debiti diversi" per euro 292.940,00 comprende gli accantonamenti necessari a coprire la differenza tra il maggior prezzo d'acquisto e/o sottoscrizione dei titoli di debito e il loro valore di rimborso a scadenza.

Voce 8. Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Importo
Ratei Passivi per oneri bancari	18,45

CONTI D'ORDINE

- Beni di Terzi: euro 667.400,00 rappresentano il valore dei beni artistici diversi accordati in comodato da terzi ed esposti all'interno dei locali della nuova sede della Fondazione, al Castello dei Pico.



Armadio cassaforte proveniente dal Monte di Pietà di Finale Emilia secolo XVII In comodato da Banca CR FIRENZE

- Garanzie ed impegni: euro 9.424.387,65 rappresentano le garanzie fideiussorie prestate dalla Banca CR Firenze Spa nell'interesse della impresa strumentale della Fondazione "MAC – Mirandola Arte e Cultura srl" a fronte degli affidamenti a quest'ultima accordati per mutuo chirografario (utilizzato per l'acquisto di diverse porzioni immobiliari del Castello dei Pico) e per la richiesta all'Amministrazione Finanziaria di rimborso di credito Iva.



*Castello dei Pico nel secolo XVII Litografia anonima, ovale, acquerellata, in folio, mm 155 x 125
Collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola,
Legato Giulio Cesare Costantini*

CONTO ECONOMICO

Voce 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Gestore	Risultato netto da imposte	Commissioni	Risultato netto da imposte e al lordo delle commissioni
GPI Pioneer Investments Sgr [estinta il 9 luglio 2009]	652.786,81	40.180,76	692.967,57
GPI Pioneer Investments Sgr [aperta il 9 luglio 2009]	1.132.968,49	28.524,80	1.161.493,29
Polizza GESAV Generali Vita	705.546,45	118.100,13	823.646,58
Totale	2.491.301,75	186.805,69	2.678.107,44

Nella relazione economico-finanziaria sono evidenziati i parametri di riferimento.

Voce 2. Dividendi e proventi assimilati

b) Da immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2009
Da immobilizzazioni finanziarie	210.472,00

- Dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA, la cui partecipazione è costituita da n. 200.000 azioni privilegiate, la Fondazione ha accertato per l'esercizio 2009 un dividendo pari a euro 126.000,00
- Dall'AIMAG SpA, la cui partecipazione è costituita da n. 1.689.442 azioni ordinarie, la Fondazione ha accertato per l'esercizio 2009 un dividendo pari a euro 84.472,00.

Voce 3. Interessi e proventi assimilati

b) Da strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	31/12/2009
Da strumenti finanziari non immobilizzati in regime amministrato	2.392.140,84

I suddetti proventi sono stati riportati al netto delle ritenute operate.

c) Da crediti e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2009
Su operazioni di Pronti Contro Termine	168.054,13
Su c/c bancari	7.783,03
Arrotondamenti attivi	0,57
Totale	175.837,73

Voce 5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	31/12/2009
Utile da negoziazione titoli	29.088,13

La voce rileva la plusvalenza realizzata dal rimborso dell'Hedge Fund Market Neutral e dalla negoziazione di altri strumenti finanziari

Voce 9. Altri Proventi

Descrizione	31/12/2009
Altri Proventi	10.002,15

La voce rileva l'ammontare relativo al minore onere sostenuto per l'acquisto/ sottoscrizione di titoli di debito rispetto al valore di rimborso.

Voce 10. Altri Oneri

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

Descrizione	31/12/2009
Compensi e rimborsi spese Organi Statutari	114.568,32
Per il personale	139.134,40
Per consulenti e collaboratori esterni	17.458,62
Per servizio di gestione del patrimonio	169.434,81
Commissioni di negoziazione	34.365,28
Ammortamenti	43.050,15
Altri Accantonamenti	151.370,90
Altri oneri	94.882,34
Totale	764.264,82

- La voce "altri accantonamenti" comprende l'imposta 461/97, per l'esercizio 2009, relativa all'utile conseguito dalla Polizza GESAV e la quota di competenza 2009 per il maggior costo sostenuto nell'acquisto/sottoscrizione di titoli di debito.
- La voce "altri oneri" comprende tutte le spese correnti per la gestione ordinaria dell'Ente.

10 h) Accantonamenti

Descrizione	31/12/2009
Maggior dividendo distribuito da CDP SpA esercizio 2008	14.000,00

Voce 11. Proventi straordinari

Descrizione	31/12/2009
Sopravvenienze attive	90.930,26

La voce comprende:

- euro 21.781,22 quale retrocessione commissioni di mantenimento su Hedge Fund relative all'esercizio 2008;
- euro 14.000,00 quale sopravvenienza attiva derivataci dalla partecipazione al capitale della Cassa Depositi e Prestiti Spa a titolo di percezione dei dividendi relativi al bilancio 2008;
- euro 55.034,02 derivante dalla giusta imputazione contabile su imposta 461/97 polizza GESAV esercizio 2008;
- euro 115,02 per ricavi inerenti l'esercizio 2008.

Voce 12. Oneri straordinari

Descrizione	31/12/2009
Sopravvenienze passive	114.410,02

La voce comprende:

- euro 22.802,50 quale minor dividendo incassato da AIMAG SpA relativo all'esercizio 2008;
- euro 35.676,26 quale perdita su crediti infruttiferi verso MAC SrL;
- euro 55.034,02 derivante dalla giusta imputazione contabile su imposta 461/97 polizza GESAV esercizio 2008;
- euro 897,24 per costi inerenti l'esercizio 2008.

Voce 13. Imposte

Descrizione	31/12/2009
Contributo obbligatorio al Consorzio Bonifica di Burana	304,98
Imposta sostitutiva D.Lgs. 239/96	4.000,69
IRES 2009	4.106,00
IRAP 2009	7.261,00

Voce 14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria al 31/12/2009 è stato calcolato come da Decreto del Direttore Generale del Tesoro, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Avanzo dell'esercizio	4.779.023,40
Accantonamento a riserva obbligatoria	955.804,68

Voce 16. Accantonamento al Fondo per il Volontariato

L'accantonamento è stato calcolato secondo quanto disposto al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo Ministeriale 19/04/2001.

Avanzo dell'esercizio	4.779.023,40
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	127.440,62

Voce 17-b Accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il risultato dell'esercizio 2009 ha permesso un accantonamento di euro 2.978.924,59. Tale accantonamento porta il Fondo relativo alla consistenza di euro 3.683.239,84.

Avanzo dell'esercizio	4.779.023,40
Accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori Rilevanti	2.978.924,59
Fondo per le erogazioni nei settori Rilevanti	3.683.239,84

Voce 18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle indicazioni contenute nel decreto del Direttore Generale del Tesoro.

Avanzo dell'esercizio	4.779.023,40
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	716.853,51

ALTRE INFORMAZIONI

La pianta organica della Fondazione è costituita dal Segretario Generale e da due dipendenti una part-time ed un'altra a tempo pieno.

Organi Statutari

Si evidenziano i compensi spettanti agli Organi statutari.

Organo	Numero Componenti	Importo lordo competenze
Organo di Indirizzo	15	24.702,37
Consiglio di Amministrazione	5	62.603,05
Collegio Sindacale	3	27.262,90
Totale		114.568,32

Documento Programmatico Sulla Sicurezza

Ai sensi della regola 26 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che presso la Fondazione è in essere il Documento Programmatico sulla Sicurezza" di cui alla regola 19 del suddetto allegato B.

La Fondazione aggiorna tale documento, nei termini di legge, entro il 31 marzo di ogni anno.



Relazione del Collegio Sindacale

Egredi componenti dell'Organo di Indirizzo della Fondazione,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 redatto dagli Amministratori è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione e si riassume nei seguenti dati.

• Stato Patrimoniale

Attivo	126.109.409,58
Passivo	6.881.264,48
Patrimonio netto	119.228.145,10
Conti d'ordine e Impegni	10.091.787,65

• Conto Economico

Risultato delle gestioni Patrimoniali	2.778.899,80
Dividendi e proventi assimilati	210.472,00
Interessi e proventi assimilati	2.567.978,57
Negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	29.088,13
Altri proventi	100.932,41
Oneri	- 892.674,84
Imposte	- 15.672,67
Accantonamenti	-4.779.023,40
Avanzo dell'esercizio	0

L'esame sul bilancio è stato svolto con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. unitamente alle disposizioni contenute nel D.Lgs n.153/1999 e nell'atto di indirizzo del 19.4.2001, sulle Fondazioni Bancarie emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; in particolare si rileva che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
- b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del c.c., ed in particolare:
 - 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
 - 2) sono stati indicati gli utili alla data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli contabilizzati attinenti alle gestioni patrimoniali individuali di cui all'atto di indirizzo sui

bilanci delle fondazioni bancarie emesso in data 19 aprile 2001.

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è riportato nella voce "risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del conto economico. _

- 3) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza;
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio osserva inoltre che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale economica e finanziaria.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c..

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale, sono contabilizzati in base alle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio, gli strumenti finanziari non immobilizzati, quotati, sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di mercato, mentre gli strumenti finanziari non immobilizzati, non quotati, sono valutati al prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda la società strumentale MAC S.r.l., essa è iscritta al valore di euro 2.874.008,16 corrispondente agli apporti effettuati.

Ispezioni e verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno risultano regolarmente eseguite e verbalizzate sull'apposito registro le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, durante le quali il collegio ha effettuato il controllo sulla corretta tenuta della contabilità; nel corso delle verifiche eseguite ha proceduto al controllo dei titoli e dei valori posseduti dalla fondazione, e ha verificato il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali; le verifiche periodiche hanno riguardato il controllo dell'amministrazione e il rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni.

Il collegio attesta che sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati

effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale; tali controlli hanno interessato principalmente le voci Immobilizzazioni Finanziarie e Strumenti Finanziari non immobilizzati, e da essi non sono emersi discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

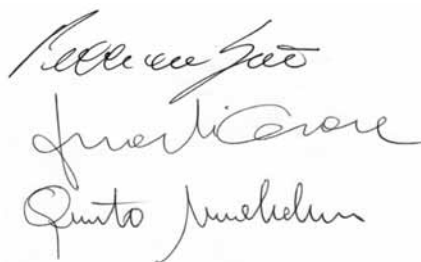
Infine il collegio attesta che l'assetto organizzativo amministrativo e contabile risulta sufficientemente dimensionato rispetto alle esigenze operative della Fondazione.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, gli accantonamenti di legge appostati dagli amministratori, ritiene che il bilancio di esercizio, corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, rappresenti la situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31.12.2009, ed invita i signori componenti dell'Organo di Indirizzo della Fondazione ad approvare il bilancio così come formulato dagli Amministratori.

Mirandola, li 31 Marzo 2010
Il Collegio Sindacale

Pellicieri	Dott. Giosuè	Presidente
Guasti	Dott. Cesare	Componente
Michelini	Dott. Quinto	Componente



**Delibera di
approvazione del Bilancio**

(estratto della delibera dell'Organo di Indirizzo del 28.04.2010)

L'Organo di Indirizzo :

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 13/04/2010 in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2009, predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 23/03/2010;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con Relazione del 31/03/2010;

Delibera,

con voto unanime, di approvare integralmente il Bilancio 2009, con particolare evidenza delle seguenti voci:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	Euro	2.524.290,63
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	8.164.631,22
Strumenti finanziari non immobilizzati	Euro	113.371.945,39
Costi di gestione ordinari	Euro	612.893,92
Erogazioni deliberate	Euro	1.983.274,60
Avanzo dell'Esercizio	Euro	4.779.023,40
Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	Euro	955.804,68
Accantonamento alla Riserva Obbligatoria, effettuato nella rivista misura del 20% dell'Avanzo d'Esercizio.		
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	Euro	716.853,51
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio, fissato, anche per il 2009 nella misura massima consentita, di un ulteriore 15% dell'Avanzo d'Esercizio.		
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	Euro	127.440,62
Accantonamento al fondo per il volontariato ex art.15 della legge 266/91		

Avanzo (residuo) e suo accantonamento	Euro	2.978.924,59
Importo accantonato per intero ai Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti.		
Patrimonio Netto	Euro	119.228.145,10
- Patrimonio dell'Istituto: a seguito degli apporti alla riserva obbligatoria, a quella per l'integrazione del patrimonio ed alla riserva da immobilizzazioni immobiliari.		

Si autorizza il Presidente e il Segretario Generale, ad apportare agli elaborati le eventuali modifiche non sostanziali ritenute necessarie e/o opportune e si dà incarico al Segretario Generale affinché trasmetta il Bilancio 2009 all'Autorità di Vigilanza.

Il Segretario Generale



Il Presidente



